



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2019





*Ho conosciuto centinaia di atleti. Alcuni vincenti,
altri perdenti. La differenza? I perdenti cercano
alibi. I vincenti trovano soluzioni.*

Julio Velasco

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Questa quarta edizione del Bilancio di sostenibilità di Cisl Emilia Centrale vuole raccontare i passi in avanti che abbiamo cercato di fare nella direzione del miglioramento continuo della nostra organizzazione. Un Bilancio che vuole essere 'aperto' a tutti i soggetti con i quali ogni giorno ci relazioniamo, iscritti e utenti, fornitori, collaboratori, istituzioni e comunità allargata perché la Cisl Emilia Centrale si sente parte di un territorio ricco di relazioni e scambi che lo rendono unico.

Siamo partiti da un dato positivo, dagli oltre 100.000 iscritti, risultato mai raggiunto prima, ma non ci siamo fermati a questo numero, abbiamo cercato di entrare nel dettaglio e abbiamo analizzato meglio i nuovi iscritti, in particolare le persone di origine straniera che oggi rappresentano il 12,8% della popolazione che abita nel territorio e che è una fetta indispensabile della nuova Emilia che lavora. La Cisl ha saputo cogliere questa novità perché oltre il 16% degli iscritti è di origine straniera, segno che in questi anni siamo stati pronti a rappresentare questi nuovi cittadini, offrendo loro servizi fiscali e di patronato e non solo.

Un altro passaggio fondamentale che troverete nel nostro Bilancio è il proseguo del percorso di analisi e azione sul clima interno di soddisfazione lavorativa. Dopo aver

analizzato nel dettaglio, tramite un'indagine approfondita, siamo passati all'azione e abbiamo avviato un processo di confronto e progettazione sui singoli territori che sta portando i primi risultati. Ma siamo consci che c'è ancora molta strada da fare assieme, con il contributo di tutte le persone che ogni giorno ci mettono tanta passione per quello che non è solo un mestiere, un'azione di rappresentanza o un supporto come volontario, ma una scelta di campo in favore delle persone che, come recita un nostro slogan storico, devono stare al centro di tutto il nostro operato.

Avremmo voluto e dovuto fare di più, siamo consapevoli di essere migliorati ma anche di avere ancora molto da migliorare, però ci conforta la fiducia che giovani, donne, immigrati, lavoratori e pensionati modenesi e reggiani continuano a nutrire nei nostri confronti. Questo ci sprona a proseguire con slancio la nostra azione a difesa dei lavoratori e pensionati, tutela della loro dignità, miglioramento delle condizioni salariali, normative e professionali, per contribuire allo sviluppo delle nostre comunità. Consapevoli dell'impegno e della responsabilità che richiede questo lavoro, ringrazio tutte le donne e tutti gli uomini Cisl che ogni giorno 'ci mettono la faccia'.



William Ballotta,
Segretario generale Cisl Emilia Centrale

INDICE



06 __PREMESSA METODOLOGICA

08 __TEMI RILEVANTI

10 __MATRICE DI MATERIALITÀ

11 __IL PERIMETRO DEL BILANCIO

12 __CHI SIAMO

14 __ NELLE PROVINCE
DI REGGIO EMILIA E MODENA

16 __ISCRITTI CISL

17 __STRUTTURA ORGANIZZATIVA

21 __MISSION

22 __ I NOSTRI STAKEHOLDER

24 __ APPROCCIO CON GLI STAKEHOLDER

26 __LA NOSTRA STORIA

28 __ ARCHIVIO E BIBLIOTECA
CISL EMILIA CENTRALE

30 __DOVE OPERIAMO

31 __COME SIAMO STRUTTURATI
LE CATEGORIE

32 __I SERVIZI

34 __ORGANI DI GOVERNO

36 __ APPROCCIO PRECAUZIONALE



38 __ I NOSTRI NUMERI

40 __ LE RISORSE UMANE

42 __ FORMAZIONE

44 __ IL PROCESSO DI MIGLIORAMENTO
DEL CLIMA ORGANIZZATIVO INTERNO
DI CISL EMILIA CENTRALE

46 __ IL VALORE ECONOMICO

48 __ PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
E PATRIMONIO IMMOBILIARE

50 __ LE CATEGORIE

54 __ FOCUS: L'APPORTO DEGLI STRANIERI
AL NOSTRO TERRITORIO

58 __ I NUMERI DELLA NOSTRA
CONTRATTAZIONE

62 __ I NOSTRI SERVIZI

68 __ LA PERSONA AL CENTRO

74 __ SOLIDARIETÀ

75 __ COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

76 __ CISL E L'AMBIENTE

78 __ COMUNICAZIONE

80 __ OBIETTIVI

82 __ GRI CONTENT INDEX

PREMESSA METODOLOGICA

Quello che presentiamo nelle seguenti pagine è il quarto bilancio di sostenibilità di Cisl Emilia Centrale. Per il primo anno è stato redatto approcciando le linee guida dello standard europeo GRI (Global Reporting Initiative) nella versione STANDARDS proseguendo in un percorso virtuoso che, in un triennio, ci ha condotto ad una graduale attivazione dei processi di stakeholder engagement (confronto tra i vari portatori di interesse) che sono alla base del GRI e andando ad implementare il bilancio con nuovi approfondimenti che riguardano la modalità di coinvolgimento degli stakeholder, l'approccio precauzionale che Cisl Emilia Centrale adotta nei confronti di tutta la sua organizzazione. Come già descritto nella lettera del Segretario Generale quest'anno è continuato il percorso di ANALISI DI CLIMA ORGANIZZATIVO INTERNO attraverso riunioni di zona con l'aiuto di consulenti specializzati con la finalità di migliorare lo spirito di squadra che già caratterizza l'organizzazione affinché porti benefici sia alle persone che lavorano in Cisl che a tutti coloro che si rivolgono all'organizzazione per usufruire dei servizi che offre. All'interno del bilancio è stato riportato un interessante focus sulla situazione degli iscritti immigrati in Cisl Emilia Centrale dimostrando come una cospicua fetta di iscritti al sindacato sia caratterizzata da persone immigrate che si sono integrate nel mondo del lavoro del nostro paese. Nella stesura di questo Bilancio di sostenibilità sono stati rispettati i principi di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, affidabilità e tempestività che prescrive il Gri Standards.

-
- Accuratezza: riportando nel modo più dettagliato possibile gli indicatori richiesti dallo standard;
 - Equilibrio: mettendo in evidenza sia gli aspetti positivi che negativi e quindi migliorabili dell'organizzazione;
 - Chiarezza: facendo in modo che i dati siano facilmente fruibili da tutti gli stakeholders;
 - Comparabilità: evidenziando il numero più possibile di dati su scala triennale (2016/2018);
 - Affidabilità: coinvolgendo tutte le funzioni aziendali nella raccolta dei dati e sottoponendoli ad una attenta verifica da parte della segreteria;
 - Tempestività: presentando la rendicontazione di sostenibilità entro l'autunno-inverno dell'anno successivo a quello di rendicontazione con l'obiettivo futuro di approntarlo per i prossimi anni entro l'estate.

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Tutti siamo chiamati a sentirci responsabili verso il futuro del pianeta e degli esseri viventi che lo popolano. Cisl, attraverso il percorso intrapreso per la rendicontazione di sostenibilità, opera ponendo una concreta attenzione alla sostenibilità con l'obiettivo di perseguire alcuni degli SDG's (obiettivi di sviluppo sostenibile) che qui di seguito riportiamo e che saranno indicati nella parti specifiche di questo bilancio.



TEMI RILEVANTI CISL EMILIA CENTRALE

Qui di seguito riportiamo le tematiche suggerite dallo standard che l'organizzazione ritiene siano rilevanti e strategiche con la relativa ricaduta interna ed esterna all'organizzazione.

TEMI	RICADUTA
PERFORMANCE ECONOMICA:	
CREAZIONE E REDISTRIBUZIONE DI VALORE AGGIUNTO (OFFRIRE UN OTTIMO SERVIZIO AGLI ISCRITTI, REDISTRIBUZIONE DEL VALORE ATTRAVERSO LA CONTRATTAZIONE SOCIALE, I SERVIZI AGLI ISCRITTI E AI NON ISCRITTI, LA FORMAZIONE PER GLI ISCRITTI).	ESTERNA
PRESENZA SUL TERRITORIO/MERCATO	ESTERNA
GESTIONE SOSTENIBILE DEI FORNITORI DI SERVIZI E CONSULENZA INTERNA	INTERNA / ESTERNA
IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI	ESTERNA
INNOVAZIONI E SVILUPPO	INTERNA / ESTERNA
PERFORMANCE AMBIENTALE:	
EFFICIENTAMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI	INTERNA / ESTERNA
RIDUZIONE EMISSIONE CO ₂	ESTERNA
GESTIONE DEI RIFIUTI	ESTERNA
GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI	ESTERNA

TEMI**RICADUTA****PERFORMANCE SOCIALE:**

VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	INTERNA
GESTIONE DELLE RELAZIONI CON I LAVORATORI	INTERNA / ESTERNA
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	INTERNA / ESTERNA
PARI OPPORTUNITÀ	INTERNA
FORMAZIONE E ISTRUZIONE DEI DIPENDENTI	INTERNA
ETICITÀ DEL LAVORO	INTERNA / ESTERNA
PRODUZIONE DI VALORE PER LA COMUNITÀ	ESTERNA
PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ E DELL'ANTICORRUZIONE	ESTERNA
TUTELA DEI DIRITTI	INTERNA / ESTERNA
TUTELA DELLA PRIVACY	INTERNA / ESTERNA
POLITICA DI GESTIONE ANTIDISCRIMINATORIA	ESTERNA
SALUTE E SICUREZZA DEGLI UTENTI	ESTERNA
MARKETING E COMUNICAZIONE	INTERNA / ESTERNA

DIRIGENZA

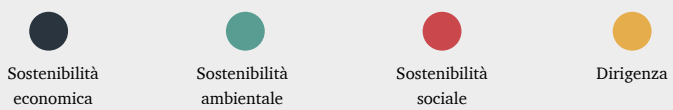
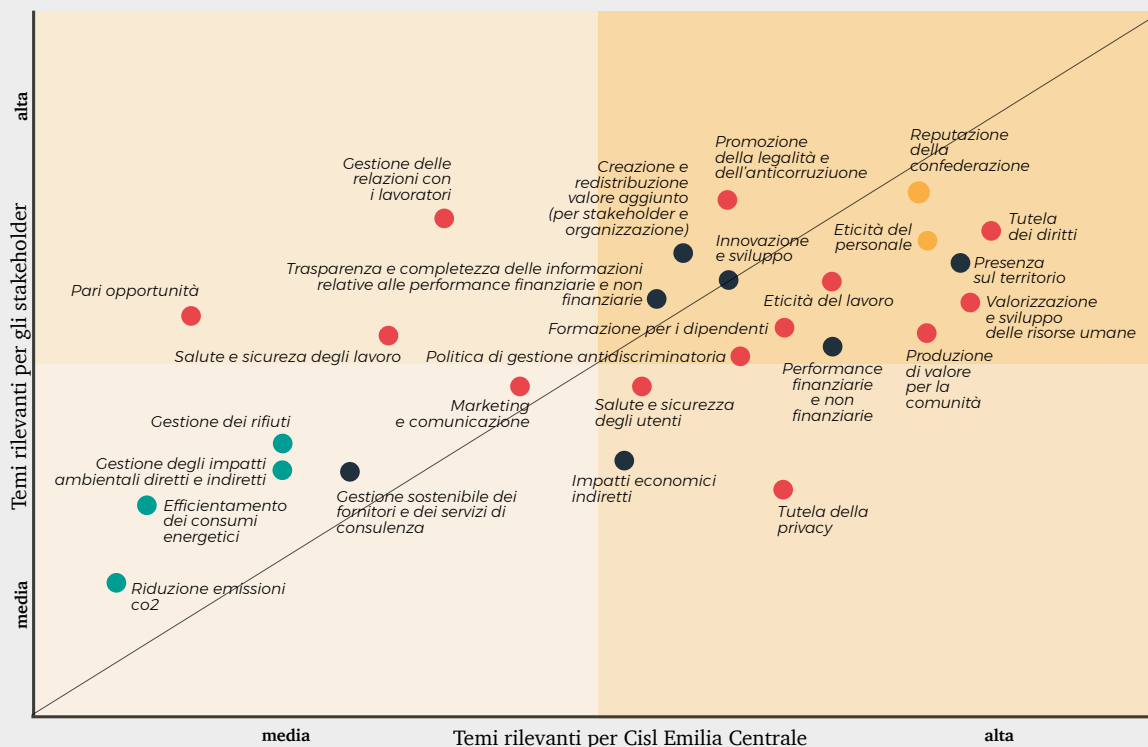
ETICITÀ PERSONALE	INTERNA / ESTERNA
REPUTAZIONE DELLA CONFEDERAZIONE.	ESTERNA

MATRICE DI MATERIALITÀ

Nella pagina a fianco riportiamo la matrice di materialità, che è rimasta invariata, così come il processo che nei tre anni passati ci ha permesso di definirla attraverso un importante lavoro di team. Per prima cosa abbiamo mappato i nostri stakeholder e poi abbiamo evidenziato una serie di tematiche che la metodologia ci aveva suggerito e che avevamo trovato pertinenti con la nostra organizzazione, arrivando a dare un peso di rilevanza differente a ciascuna di esse.

Dal grafico si evince che i temi presi in esame sono distribuiti lungo la bisettrice del piano rispettando una discreta coerenza tra l'importanza che gli è stata attribuita dalla Segreteria di Cisl Emilia Centrale rispetto a quella attribuitagli, in media, dai principali stakeholder. In alto a destra troviamo temi di rilevanza alta sia per l'organizzazione che per gli stakeholder. In basso a sinistra troviamo quelli di rilevanza bassa per i quali continuano le riflessioni dal punto di vista strategico per rendere pratiche azioni complete di miglioramento, in un'ottica di un approccio di governo sempre più sostenibile e sensibile a tematiche legate soprattutto al rispetto e alla tutela dell'ambiente.

Nella fascia intermedia sono collocati temi che verranno rendicontati in parte in questo bilancio ma, poiché di grande valore strategico, ci si continua a porre l'obiettivo di proseguire ad attivare iniziative che ne miglioreranno lo sviluppo e la percezione.



IL PERIMETRO DEL BILANCIO

Il perimetro di bilancio preso a riferimento non è completamente omogeneo nelle varie sezioni del Bilancio stesso, tuttavia in questo quarto anno di report, oltre all'analisi del clima organizzativo interno, si è continuata ad incentrare la rendicontazione sia sulle attività politiche di carattere confederale, sia sulle attività dei singoli servizi che sulle attività specifiche delle categorie, continuando un minuzioso e complicato processo di raccolta dati.



CHI SIAMO

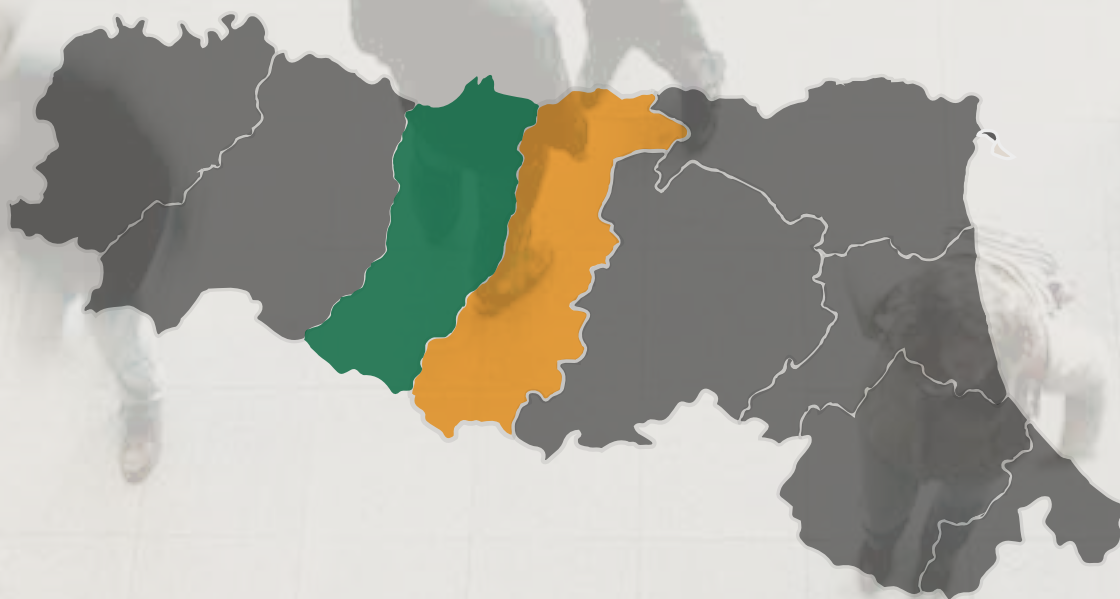


La Cisl (Confederazione italiana sindacati lavoratori) è dal 1950 una grande associazione sindacale democratica presente su tutto il territorio nazionale e, tramite il patronato Inas, in 17 Paesi tra Africa, America, Australia ed Europa. Fondata sui principi di democrazia, libertà, giustizia ed autonomia, la Cisl non dipende da alcun potere politico, istituzionale, economico o ideologico, facendo affidamento esclusivamente sulla partecipazione degli iscritti e sulle proprie risorse economiche.

La Cisl Emilia Centrale è parte della Cisl nazionale (Confederazione italiana sindacati lavoratori). Nata dalla fusione dei territori delle due province di Modena e Reggio Emilia, è la prima area vasta interprovinciale della regione.



NELLE PROVINCE DI **REGGIO EMILIA** E **MODENA**



POPOLAZIONE*	1 GENNAIO 2017	1 GENNAIO 2018	1 GENNAIO 2019
RE	532.483	532.575	531.891
MO	700.862	701.896	705.393
TOTALE	1.233.345	1.234.471	1.237.284

LAVORATORI*	2016	2017	2018
RE	238.000	237.539	240.787
MO	315.059	317.274	316.201
TOTALE	553.059	554.813	556.988

IN CERCA DI LAVORO*	2016	2017	2018
RE	12.000	12.199	10.592
MO	22.387	24.118	20.332
TOTALE	34.387	36.317	30.924

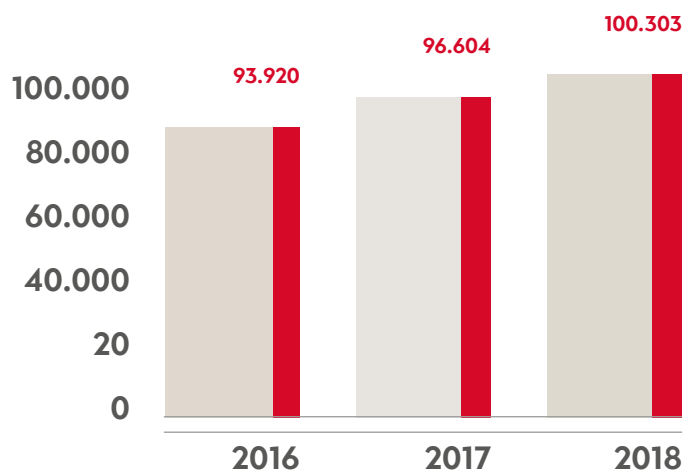
* Fonte rapporto annuale sul lavoro dell'Agezia Regionale per il Lavoro su dati Istat



PENSIONATI/2018 332.000 (MO-RE)**

** Dato stimato

ISCRITTI CISL



L'INCREMENTO DEL NUMERO DEGLI ISCRITTI RISPETTO AL 2017 È DOVUTO AL CONSOLIDAMENTO DELLE ADESIONI NELL'AMBITO DEI VARI COMPARTI PRODUTTIVI E DEI PENSIONATI.

Abbiamo una duplice struttura organizzativa articolata su vari livelli territoriali. Da una parte ci sono le strutture di categoria, che organizzano i lavoratori addetti a comparti di produzione simili (ad esempio chimici, metalmeccanici, bancari, trasporti, dipendenti pubblici, ecc.); dall'altra una struttura organizzativa intercategoriale, detta confederazione, cui sono affiliate tutte le categorie.

I livelli in cui sono articolate le strutture organizzative sono quattro: il luogo di lavoro (Sas/Rsa/Rsu), il territorio, la regione, il livello nazionale.



LA CISL EMILIA CENTRALE È ARTICOLATA IN UNIONI ZONALI

L'ATTUALE STRUTTURA
ORGANIZZATIVA DELLA CISL
È COMPOSTA DA:

19 FEDERAZIONI
DI CATEGORIA

17 UNIONI SINDACALI
REGIONALI (USR)


2 UNIONI SINDACALI
INTERREGIONALI (USI)

100 UNIONI SINDACALI
TERRITORIALI (UST)

ALLA CONFEDERAZIONE, NEI SUOI DIVERSI LIVELLI, FA RIFERIMENTO
IL “SISTEMA DEI SERVIZI” ED IN PARTICOLARE:



* Sono associazioni che, oltre a fornire servizi agli utenti, elaborano politiche in sinergia con la Confederazione



LA NOSTRA È UNA **ORGANIZZAZIONE SINDACALE DI PROPRIETÀ DEGLI ISCRITTI CHE SVOLGE LA SUA ATTIVITÀ SENZA FINALITÀ DI LUCRO,**

ADERISCE ALLA **CONFEDERAZIONE EUROPEA DEI SINDACATI (CES)** E ALL'**INTERNATIONAL TRADE UNION CONFEDERATION (LTUC-CSI).**

A photograph of construction workers wearing yellow hard hats and grey safety suits. The hard hats have 'RAJ' and the number '67' written on them. The workers are seen from behind, looking towards a bright, overcast sky. The image is partially obscured by a dark green rectangular overlay containing white text.

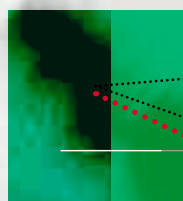
**LAVORO BUONO E DURATURO, CHE SIA PER TUTTI
VEICOLO DI BENESSERE E DI CITTADINANZA.**



MISSION

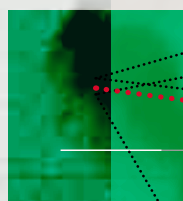
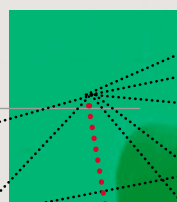
Nostro obiettivo principale è rappresentare, tutelare e promuovere il lavoro quale strumento di sviluppo individuale e sociale della persona, attraverso la giusta soddisfazione dei bisogni materiali, intellettuali e morali, sia come individuo, che nella famiglia e nella società. A tale fine affrontiamo le nuove sfide legate alla trasformazione del mondo del lavoro e del welfare, sostenendo una politica di pari opportunità nel lavoro e nella società.

I NOSTRI STAKEHOLDER



RISORSE UMANE

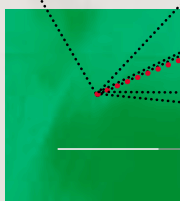
LAVORATORI



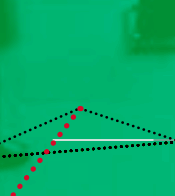
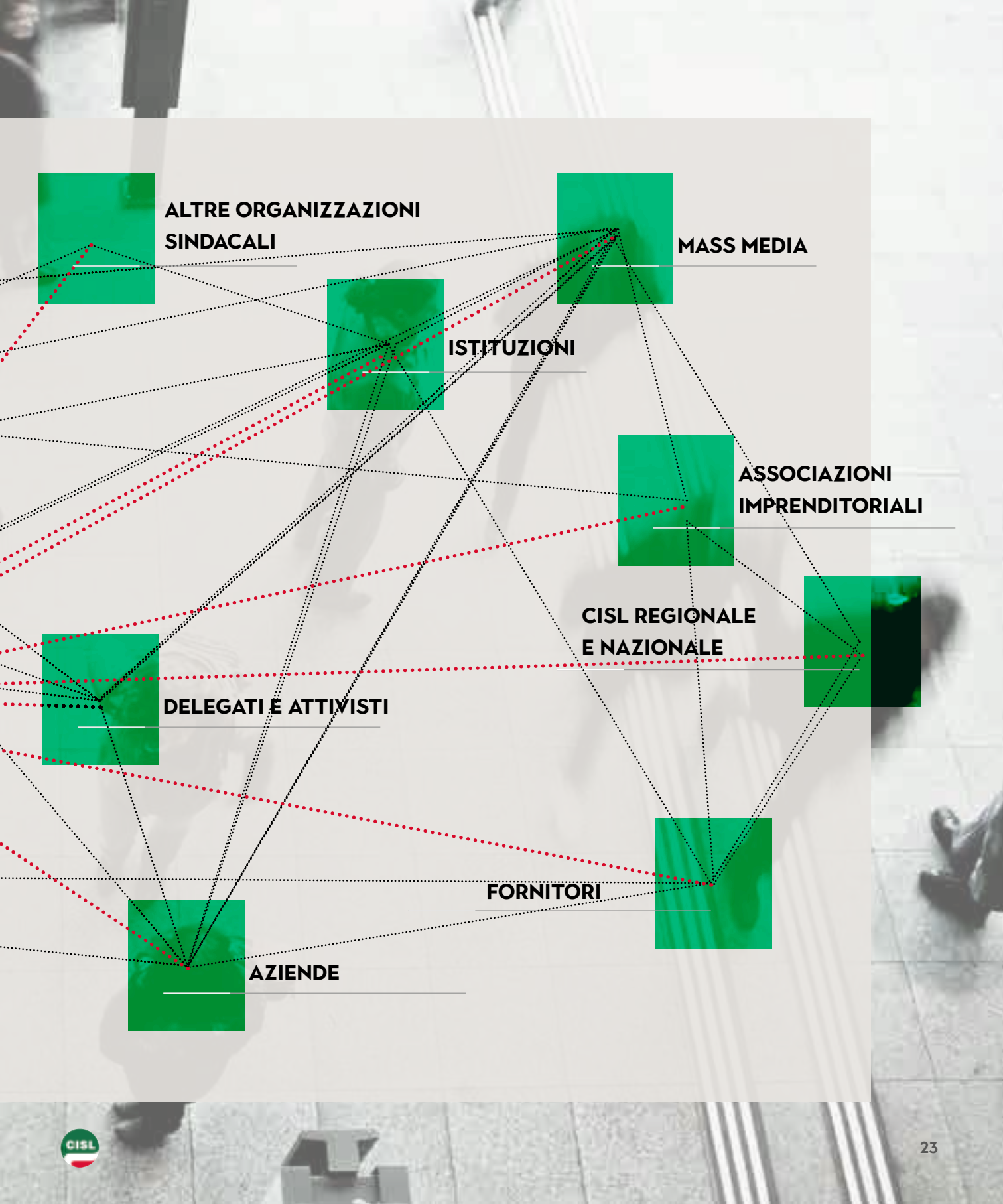
COMUNITÀ



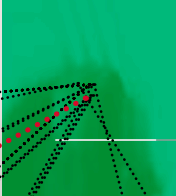
EMILIA CENTRALE



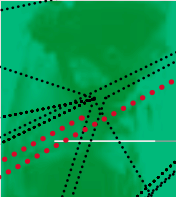
ISCRITTI AL SINDACATO



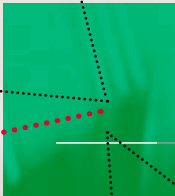
**ALTRE ORGANIZZAZIONI
SINDACALI**



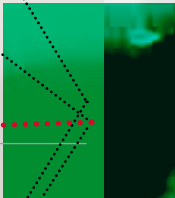
MASS MEDIA



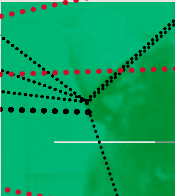
ISTITUZIONI



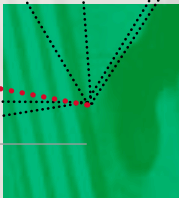
**ASSOCIAZIONI
IMPRENDITORIALI**



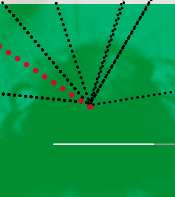
**CISL REGIONALE
E NAZIONALE**



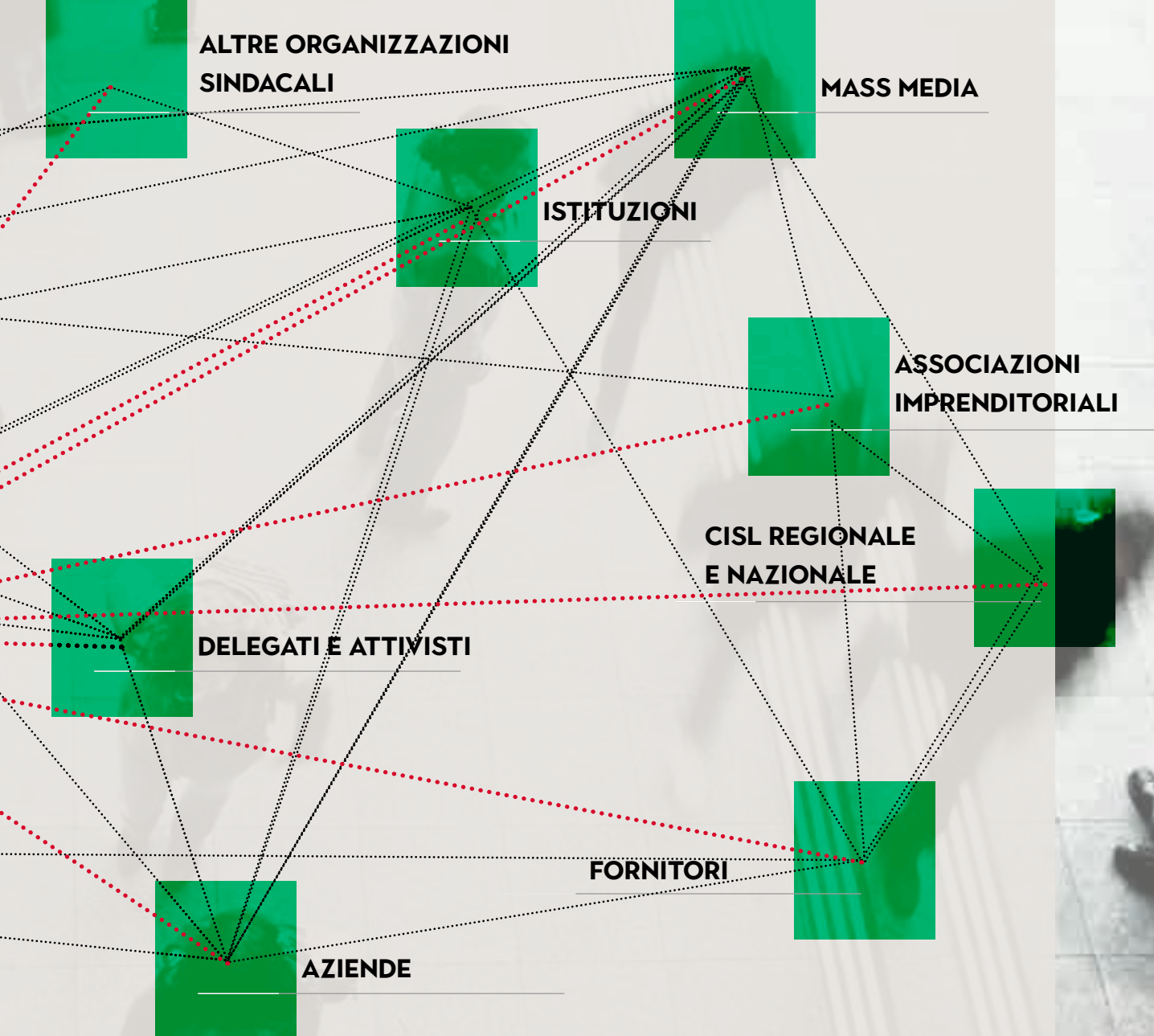
DELEGATI E ATTIVISTI



FORNITORI



AZIENDE



APPROCCIO CON GLI STAKEHOLDER

L'ORGANIZZAZIONE COINVOLGE PUNTUALMENTE I PROPRI PORTATORI D'INTERESSE COME SOTTO DESCRITTO

RISORSE UMANE

Coinvolgimento costante, attività formativa, collettori di problematicità e attori nella loro risoluzione. L'organizzazione ha promosso l'indagine di clima interno con la restituzione tramite lavoro di gruppo per affrontare le criticità e le opportunità di miglioramento.

COMUNITÀ

Attenzione costante alle problematicità ed alle complessità che emergono provando a trasformarle in proposte di azioni sul territorio attraverso relazioni e alleanze con altri soggetti della società civile e del terzo settore.

ISCRITTI

Vengono coinvolti attraverso gli organismi statutari propri della Cisl e partecipano alla definizione delle linee strategiche dell'organizzazione attraverso meccanismi di rappresentanza. Gli iscritti vengono poi coinvolti in tutte le iniziative pubbliche e formative organizzate dai vari livelli (categorie, confederazioni, servizi).

LAVORATORI

Il rapporto con i lavoratori avviene tramite le assemblee nei luoghi di lavoro, ma anche tramite la relazione con i delegati, i servizi, ed i media.

ISTITUZIONI

Confronto periodico e costante tramite incontri informativi, di consultazione o di trattativa su una molteplicità di temi che attengono sia al mondo del lavoro che ai diritti di cittadinanza (politiche socio sanitarie, fiscali, mercato del lavoro, sicurezza....)

ALTRE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Rapporti quotidiani per la definizione di strategie comuni su contrattazione, crisi aziendali, politiche attive del lavoro, socio sanitarie, fiscali...

MASS MEDIA

Attività quotidiana di informazione grazie al lavoro del gruppo comunicazione sia attraverso la relazione con i media tradizionali (testate giornalistiche, radio e Tv), sia attraverso i social media.

CISL NAZIONALE E REGIONALE

Partecipazione agli organismi, determinazione delle politiche organizzative interne, compresi i servizi, e delle strategie esterne (contrattazione, politiche sociali, previdenziali...)

ASSOCIAZIONI IMPRENDITORIALI

Attività di confronto sui temi tipici della contrattazione e di definizione di linee comuni per i patti territoriali.

DELEGATI E ATTIVISTI

Rapporto quotidiano in quanto terminali dei problemi dei lavoratori e protagonisti della contrattazione aziendale. L'organizzazione promuove percorsi di formazione periodici per lo studio delle situazioni, dei contesti lavorativi e l'elaborazione di possibili soluzioni e proposte.

FORNITORI

Il rapporto non è esclusivamente di carattere commerciale, ma altresì basato sull'erogazione di servizi condividendo percorsi d'analisi e di risoluzione dei problemi all'interno di un contesto condiviso di responsabilità sociale.

AZIENDE

Rapporto quotidiano per la contrattazione e la soluzione di problemi a carattere sia collettivo che individuale all'interno di una idea dell'impresa come attore fondamentale di sviluppo e benessere del territorio.

A woman wearing a white hairnet and a bright yellow protective jacket is shown in profile, looking down at a piece of white material she is holding. The background is a blurred industrial setting with machinery and large wooden barrels.

LA NOSTRA STORIA

CISL EMILIA CENTRALE SI È IMPEGNATA IN UN GRANDE CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO PER ESSERE MAGGIORMENTE PRESENTE NEI LUOGHI DI LAVORO, PIÙ VICINA ALLE ESIGENZE DEI LAVORATORI, ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DI MIGLIAIA DI DELEGATI E RAPPRESENTANTI SINDACALI DI BASE. PER LA CISL RIMANE CENTRALE L'ATTIVITÀ DI CONTRATTAZIONE NAZIONALE E AZIENDALE E LA CONTRATTAZIONE SOCIALE NEI TERRITORI GRAZIE ALLA PARTECIPAZIONE DIRETTA DEI LAVORATORI. UN NUOVO MODELLO DI SINDACATO RESPONSABILE, PARTECIPATIVO.



1 MAGGIO 1950 Nasce a Roma la **Confederazione italiana sindacati lavoratori Cisl** grazie alla confluenza della Libera Cgil (LCgil), di parte della Fil e di alcuni sindacati autonomi del settore dei servizi pubblici e privati. Giulio Pastore (ex segretario generale della LCgil) è il primo segretario generale.

27-28 OTTOBRE 1950 Viene indetto il **primo congresso provinciale Cisl di Reggio Emilia** dove i delegati in rappresentanza dei 5.000 associati eleggono Francesco Pasotti segretario generale.

1 NOVEMBRE 1951 Si svolge il **primo congresso provinciale Cisl di Modena** e i delegati in rappresentanza dei 14.953 associati eleggono Ermanno Gorrieri primo segretario generale.

1981 A fronte della riforma organizzativa, **nascono le Unioni sindacali territoriali** che nei nostri territori vedono un'articolazione che supera il concetto della provincia con la costituzione delle Ust di Modena, Reggio Emilia e Sassuolo-Scandiano.

1983 Le **nuove Ust** riprendono una forma provinciale con la ricostituzione delle strutture di Modena e Reggio Emilia. L'intuizione di strutture più vicine al territorio era certamente corretta, ma si scontrava con un'articolazione organizzativa troppo debole che alla fine ha visto superare questa esperienza.

18 LUGLIO 2012 Il Comitato esecutivo nazionale delibera la **riorganizzazione della Cisl** prevedendo un'articolazione territoriale più attinente alle nuove esigenze dei territori con una riduzione delle segreterie ed un conseguente aumento degli operatori sul territorio.

27-28 MAGGIO 2015 Si svolge il **primo congresso Ust Cisl Emilia Centrale** nato dall'accorpamento delle strutture di Modena e Reggio Emilia.

3 E 4 APRILE 2017 **Secondo congresso Ust Cisl Emilia Centrale.**

ARCHIVIO E BIBLIOTECA CISL EMILIA CENTRALE

La Cisl Emilia Centrale ha saputo fare tesoro della propria storia tramite l'organizzazione della biblioteca e dell'archivio storico che da alcuni anni ha sviluppato il progetto di digitalizzazione della documentazione, che comprende il periodo dal 1945 al 1970. Si tratta di un patrimonio unico e ricchissimo di dati, testimonianze, fotografie, manifesti e Quaderni sull'attività sindacale, frutto dell'impegno di centinaia di operatori e sindacalisti, è curato da alcuni 'angeli custodi' che hanno lavorato per anni, e continuano a lavorare ogni giorno, per selezionare, archiviare e digitalizzare i documenti, le fotografie, i racconti dei protagonisti di questa grande storia sindacale. Il materiale è messo a disposizione della comunità sia attraverso il sito internet dedicato, che attraverso percorsi di visita, ed accessibile a ricercatori universitari e indipendenti, e a tutti i cittadini che sono interessati a capire le nostre origini come comunità.

Nel 2018 l'archivio ha inoltre:

- pubblicato i libri: Romano Artioli, sindacalista; Carniti, uno di noi; gli extra comunitari a Modena "1985 - 1990"
- promosso ed attivato il book crossing interculturale nelle sale d'attesa delle sedi di Modena e Reggio Emilia
- dato vita all'associazione culturale archivio e biblioteca della Cisl Emilia Centrale "Giancarlo Bernini"

WWW.ARCHIVIOSTORICO.CISLEMILIACENTRALE.IT



QUADERNI

18

RIVISTE

98

LIBRI

7.200

TESTIMONIANZE

54

FOTO

3.680

FALDONI

2.100

DOCUMENTI
DIGITALIZZATI

12.000

DI CUI

2.000
GIORNALINI

1.400
CONTRATTI
INTEGRATIVI

FOTO

3.680

MANIFESTI

1.210

BOOKCROSSING
INTERCULTURALE
DENOMINATO
"LIBERI LIBERI"

600

DOVE OPERIAMO

SEDE LEGALE DI CISL EMILIA CENTRALE
VIA EMILIA OVEST, 101

SEDE OPERATIVA PER LA PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA VIA TURRI, 69

MODENA

REGGIO EMILIA

2 SEDI PROVINCIALI

36 SEDI COMUNALI

11 SEDI ZONALI

**LA CISL EMILIA CENTRALE
CONTA NELLE DUE PROVINCE:**

49 SEDI

Nel 2018 nell'ambito del percorso di miglioramento dell'accessibilità alle sedi, è stata inaugurata la nuova sede di San Polo d'Enza.

WWW.CISLEMILIACENTRALE.IT/DOVE-SIAMO

COME SIAMO STRUTTURATI LE CATEGORIE

Fanno parte della grande famiglia Cisl, ma mantengono una loro autonomia operativa e gestionale, le seguenti federazioni di categoria:

MANIFATTURIERO

FIM METALMECCANICI	FEMCA CERAMISTI E TESSILI	FAI ALIMENTARISTI	FILCA EDILI	FISTEL GRAFICI	FLAEI ELETTRICI
-------------------------------	--	------------------------------	--------------------	---------------------------	----------------------------

SERVIZI

FIT TRASPORTI E LOGISTICA	FISASCAT COMMERCIO E SERVIZI	FIRST BANCARI E ASSICURATIVI	SLP POSTALI	FELSA INTERINALI	FNS SICUREZZA
--	---	---	--------------------	-----------------------------	--------------------------

PUBBLICO

FP SANITÀ, ENTI LOCALI E MINISTERI	CISL SCUOLA	CISL MEDICI	FIR RICERCA	UNIVERSITÀ	
---	--------------------	--------------------	--------------------	-------------------	--

FNP - FEDERAZIONE NAZIONALE DEI PENSIONATI

UGC UNIONE GENERALE COLTIVATORI



SPORTELLLO LAVORO: PREPARAZIONE CURRICULUM VITAE, INFORMAZIONI SULLE OPPORTUNITÀ LAVORATIVE E FORMATIVE DEL TERRITORIO E SU COME SOSTENERE UN COLLOQUIO DI LAVORO, ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLA RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

I SERVIZI

LA CISL EMILIA CENTRALE RISPETTO AI SERVIZI QUI ELENCATI SVOLGE FUNZIONI DI COORDINAMENTO, INDIRIZZO E PROMOZIONE SUL TERRITORIO, IN SINERGIA CON LE FEDERAZIONI DI CATEGORIA ED IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI STESSE O CON LE SOCIETÀ CHE HANNO TITOLARITÀ SU DETERMINATI SERVIZI

SINDACARE - UFFICIO VERTENZE: OFFRE INFORMAZIONI E CONSULENZA AI LAVORATORI RELATIVAMENTE A IMPUGNAZIONE DEI LICENZIAMENTI, PROCEDURE CONCORSUALI E FALLIMENTI, RECUPERO CREDITI DA LAVORO, RECUPERO INADEMPIENZE CONTRATTUALI, CONTROVERSIE DISCIPLINARI, DANNO BIOLOGICO, MOBBING, EMERSIONE DEL LAVORO NERO

PATRONATO INAS

(Istituto Nazionale Assistenza Sociale) Pensioni, ricongiunzione, riscatto della laurea, accredito dei contributi per malattia e maternità, assistenza socio-sanitaria, infortuni e malattie professionali, disoccupazione e trattamenti di famiglia, tutela per i lavoratori immigrati ed i nostri connazionali all'estero.

IAL

(Innovazione Apprendimento Lavoro) Orientamento, formazione, qualificazione, riqualificazione e aggiornamento professionale.

ANOLF

(Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere) Rinnovo e rilascio permesso e carta di soggiorno, ricongiungimento familiare, nulla/osta per decreto flussi, cittadinanza italiana, traduzioni.

SAPI

(Servizio Autonomi e Partite Iva) Servizi per la tenuta contabilità a lavoratori autonomi titolari di partita IVA.

CAF CISL

(Centro autorizzato fiscale) Consulenza e pratiche su tematiche fiscali, catastali, agevolazioni sociali, contenzioso tributario, contabilità per collaboratrici domestiche e badanti, compilazione dell'ISEE, pratiche di successione.

ADICONSUM

(Associazione di Difesa dei Consumatori) Informazioni, consulenza e conciliazioni su: contratti di telefonia, nuove tecnologie, utenze domestiche, viaggi e turismo, banche ed assicurazioni, sicurezza stradale, contravvenzioni al codice della strada, fisco e tributi, poste e trasporti, sicurezza degli alimenti e nutrizione.

SICET

(Sindacato Inquilini Casa e Territorio) Fornisce un'attività di difesa e tutela per chi abita in affitto sia in una casa pubblica che in una privata, offrendo consulenza e servizi agli iscritti.

ANTEAS

(Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà) È un'associazione di volontariato promossa dagli anziani: è aperta all'incontro con i giovani e con tutti coloro che condividono l'impegno della solidarietà.



ORGANI DI GOVERNO

I principi su cui fondiamo il nostro autogoverno sono la democrazia interna e la trasparenza decisionale che si esplicitano grazie ai nostri organi istituzionali, garantendo diversi livelli di verifica, che sono eletti attraverso un congresso a cui partecipano tutti gli iscritti al sindacato.

Il congresso dell'aprile 2017 ha eletto un consiglio generale più snello e funzionale per rispondere alle mutate condizioni del contesto: maggior presenza di immigrati, delegati provenienti direttamente dai posti di lavoro e una più equilibrata rappresentanza di genere (donne/uomini) e giovani under 30.

Il consiglio generale è composto da 111 membri, contro i 151 precedenti, e rappresenta in maniera diretta gli iscritti.

È l'organo deliberante della Confederazione tra un congresso e l'altro, elegge al suo interno la segreteria confederale e il comitato esecutivo.

Ha il compito di definire gli indirizzi di massima dell'attività sindacale ed organizzativa sulla base delle deliberazioni del congresso, ha il compito di convocare il congresso sia in sessione ordinaria che straordinaria, approva le linee di politica delle risorse della Confederazione.

CONSIGLIO DEL 2018

84	27	1	44	66	5	18
UOMINI	DONNE	UNDER 30	UNDER 50	OVER 50	STRANIERI	DELEGATI

Il Comitato Esecutivo è composto da 33 membri che ratificano e verificano le decisioni prese dalla segreteria, è l'organo competente per l'attuazione degli indirizzi definiti dal consiglio generale.

COMITATO ESECUTIVO DEL 2018

27	6	1	14	18
UOMINI	DONNE	UNDER30	UNDER50	OVER 50

SEGRETERIA CONFEDERALE DEL 2018

La segreteria confederale: composta da 5 membri, rappresenta la Confederazione nei confronti dei terzi e delle pubbliche autorità, prende tutte le misure atte ad assicurare il normale funzionamento della Confederazione stessa, attuando le decisioni dei superiori organi deliberanti. Essa risponde collegialmente di fronte ai superiori organi deliberanti della gestione del patrimonio finanziario della Confederazione.

La segreteria confederale predispone per il congresso la relazione programmatica ed il bilancio da sottoporre al comitato esecutivo ed interviene a comporre ogni conflitto insorgente tra le organizzazioni aderenti. Il segretario generale ha la rappresentanza legale della Confederazione; il segretario generale aggiunto e i segretari hanno la responsabilità di settori di attività confederale.

3	2	2	3
UOMINI	DONNE	OVER 30	OVER 50



NEL DICEMBRE 2015 CI SIAMO DOTATI DI UN CODICE ETICO E COMPORTAMENTALE ATTRAVERSO IL QUALE, TUTTI I DIRIGENTI, GLI OPERATORI, I DELEGATI, I MILITANTI E GLI ASSOCIATI DELLA CISL, SI IMPEGNANO NELLA PROPRIA ATTIVITÀ AD OPERARE NEL RISPETTO DELLE NORME STATUTARIE E REGOLAMENTARI E SULLA BASE DEI PRINCIPI DI INTEGRITÀ, CORRETTEZZA, ONESTÀ E LEGALITÀ. TRA QUESTE È STATO SANCITO L'OBBLIGO DI PUBBLICARE ANNUALMENTE L'AMMONTARE DELLE RETRIBUZIONI DELLE SEGRETERIE. IL CODICE ETICO È CONSULTABILE ALLA PAGINA WWW.CISLEMILIACENTRALE.IT SEZIONE TRASPARENZA.

APPROCCIO PRECAUZIONALE

La Cisl Emilia Centrale in considerazione della peculiare articolazione in categorie e servizi autonomi rispetto alla confederazione, nonché dell'attività sia di tipo politico che di tutela dei lavoratori, gestisce l'esposizione al rischio attraverso gli organi di governo ed in particolare:

- la Segreteria ed il Segretario generale che rappresenta la confederazione nei confronti di terzi e della pubblica amministrazione;
- il comitato esecutivo che verifica e ratifica le decisioni della segreteria.

In particolare i profili di rischio valutati dai suddetti organi riguardano soprattutto la sfera della sostenibilità economica e quella reputazionale. Tale modello organizzativo viene replicato in tutte le categorie che compongono e partecipano alla vita della confederazione.

I profili di rischio possono essere poi suddivisi in due categorie: interni, ossia connessi con l'organizzazione e lo svolgimento dell'attività, ed esterni legati agli esiti dell'attività sull'utenza stessa.



RISCHI INTERNI

Sicurezza dei lavoratori: Cisl Emilia Centrale adempie alla normativa vigente su salute e sicurezza, prevista dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i., ed ha stipulato una polizza assicurativa per tutti i dipendenti e collaboratori in caso di morte o invalidità permanente

RISCHI ESTERNI

Gestione della privacy realizzando tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente

Fra le due tipologie di rischio, si colloca il rischio reputazionale che la Cisl ha inteso affrontare tramite l'adozione del Codice etico a cui tutti, dal dirigente all'associato, devono attenersi operando sulla base dei principi di integrità, correttezza, onestà e legalità.

I servizi collegati a Cisl Emilia Centrale hanno una gestione del rischio caratterizzata da:

- **Patronato Inas:** ha un'articolazione nazionale è dotata di un ufficio di gestione del rischio che analizza le attività e mette in campo le necessarie misure di tutela del proprio personale dipendente e dell'utenza attraverso un sistema di assicurazioni a copertura dei danni cagionati per errori della struttura.
- **Caf Server:** articolato su un livello regionale da anni si è dotato di processi lavorativi che prevedono un secondo livello di verifica delle pratiche, oltre all'operatore che riceve la documentazione e fa l'inserimento nel sistema informatico, prima della loro validazione ed invio, nonché di copertura assicurativa a copertura di eventuali danni

Dal punto di vista della sostenibilità economica e delle prospettive di mercato monitoriamo costantemente e con attenzione l'evoluzione dei bisogni delle persone sul territorio implementando e diversificando i servizi più utili e corrispondenti alle necessità.

I NOSTRI NUMERI

LA CISL FONDA TUTTO IL SUO OPERATO SUGLI ISCRITTI CHE LIBERAMENTE ADERISCONO, ATTRAVERSO LE CATEGORIE, AL SINDACATO. SONO LA RAGIONE D'ESSERE DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE.



		2016	2017	2018
ISCRITTI		93.920	96.604	100.303
ISCRITTI SU ABITANTI		7,62%	7,85%	8,10%
ISCRITTI SU PENSIONATI		13,27%	13,05%	13,09%
	% PENSIONATI	46,22%	46,12%	46,75%
	% ATTIVI	53,78%	53,88%	53,25%
	% DONNE	52,42%	52,46%	52,54%
	% UOMINI	47,58%	47,54%	47,46%
% STRANIERI SU TOTALE ISCRITTI		14,43%	15,68%	16,03%
	% STRANIERI SU ATTIVI	26,71%	27,13%	30,09%
% STRANIERI PER FASCE D'ETÀ	UNDER 30	9,77%	7,33%	9,40%
	TRA 30 E 50	59,42%	59,27%	62,81%
	OVER 50	30,81%	33,39%	27,8%
% ISCRITTI PER ETÀ	UNDER 30	3,64%	3,23%	3,84%
	TRA 30 E 50	27,58%	28,46%	28,72%
	OVER 50	68,78%	68,31%	67,44%
% ISCRITTI PER ETÀ ALLE CATEGORIE DEGLI ATTIVI	UNDER 30	7,19%	5,97%	7,03%
	TRA 30 E 50	53,54%	52,03%	51,90%
	OVER 50	39,48%	42,00%	38,97%

Rispetto alle annualità precedenti nel 2018, pur confermandosi una significativa quota degli over 50 si evidenzia, dopo diverso tempo, un abbassamento dell'età degli iscritti.

NEL 2018:

107

DIPENDENTI

133

COLLABORATORI
DI CUI **107 FNP**

TOTALE

240

NEL CORSO DEL 2018 È STATA EFFETTUATA UNA INDAGINE DI CLIMA ORGANIZZATIVO INTERNO UTILE AD ANALIZZARE E MIGLIORARE IL CLIMA LARATIVO.

È STATO PREDISPOSTO E SOMMINISTRATO, TRAMITE UNA PIATTAFORMA ON LINE, UN QUESTIONARIO ANONIMO A TUTTI I DIPENDENTI DI CISL EMILIA CENTRALE.

LE RISORSE UMANE

Svolgiamo la nostra attività sindacale avvalendoci della collaborazione di personale legato all'organizzazione sia con un rapporto diretto di dipendenza che di collaborazione di diversa natura.

Nel 2018 in totale hanno operato 107 persone a tempo indeterminato, a cui si aggiungono 133 collaboratori di cui 107 della Fnp (Federazione Nazionale dei Pensionati).

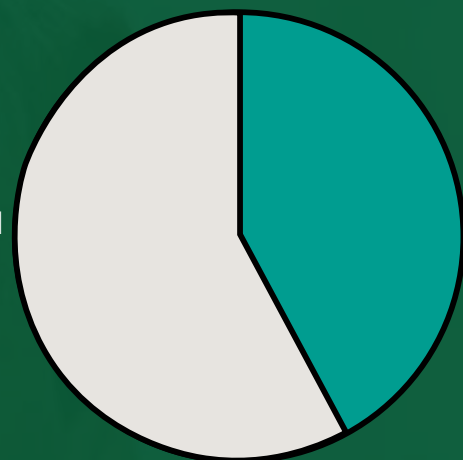
Per quanto riguarda la tipologia di contratto sia ai dipendenti che agli operatori sindacali viene applicato il regolamento Cisl che garantisce la parità salariale tra generi. Il nostro codice etico prevede inoltre che per ragioni di trasparenza vengano pubblicati sul nostro sito i quadri C dei modelli 730 del gruppo dirigente. Ad oggi sono pubblicati quelli dei componenti della segreteria confederale.





42% DONNE

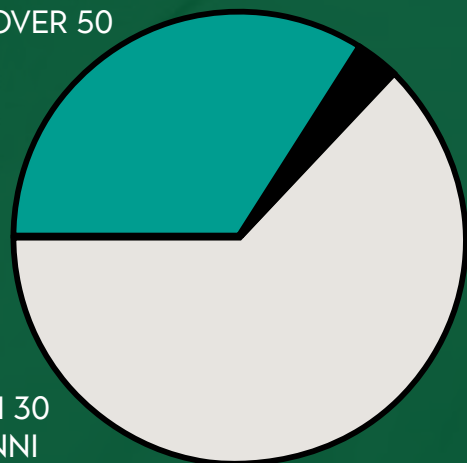
58% UOMINI



3% UNDER 30

34% OVER 50

63% TRA I 30
E I 50 ANNI





FORMAZIONE

DAL DELEGATO DI BASE ALL'OPERATORE DEI SERVIZI, LA FORMAZIONE DI TUTTI I SINDACALISTI È UNO DEI PILASTRI IMPORTANTI SU CUI SI FONDA LA NOSTRA AZIONE SINDACALE. È STRUTTURATA SU DI UN LIVELLO NAZIONALE CHE FA CAPO AL CENTRO STUDI DI FIRENZE, UN LIVELLO REGIONALE ORGANIZZATO DAL DIPARTIMENTO FORMAZIONE DELLA CISL EMILIA ROMAGNA ED UN LIVELLO LOCALE CHE CURA IN PARTICOLAR MODO LA FORMAZIONE DI BASE DEI DELEGATI.

CISL

Nel 2018 a livello confederale territoriale l'attività formativa è consistita in:

- Corso lungo RSU per delegati di base, 5 moduli di due giornate al mese
- Campo scuola Rsu giugno 2018 di 4 giorni dal titolo: "Contrattiamo il welfare tra vecchi e nuovi bisogni"
- 2° forum della contrattazione: giornata seminariale
- Organizzazione e partecipazione in collaborazione con Centro Ferrari a seminario su "Scenari futuri del welfare in Italia"

INAS

La formazione degli operatori del patronato viene fatta su più livelli organizzativi:

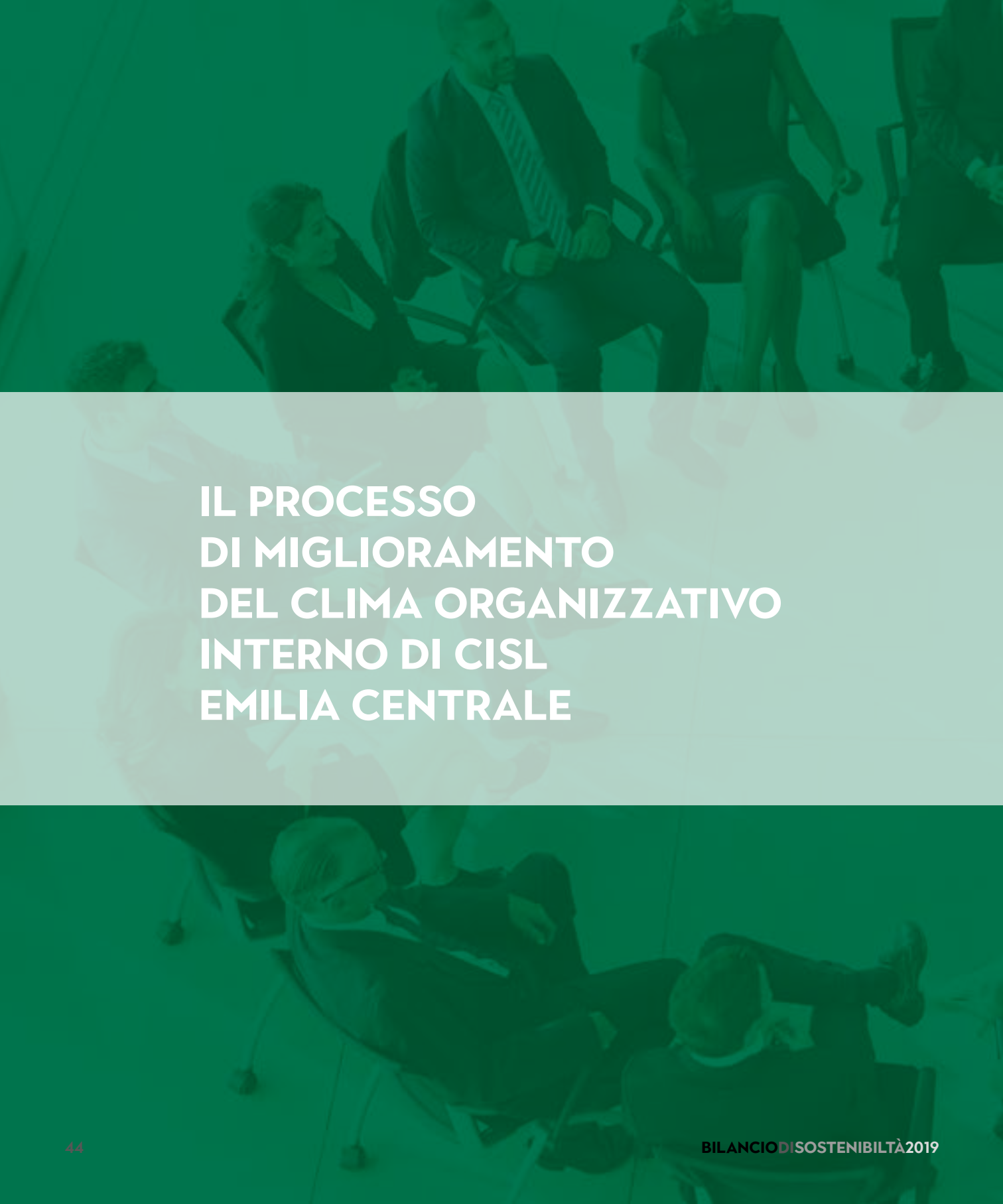
- corso nazionale residenziale per neo assunti di 5 giorni
- corsi regionali per tutti gli operatori di 3 giornate
- aggiornamento costante dei 39 operatori attraverso incontri territoriali, un incontro interprovinciale e percorsi formativi e-learning facoltativi.

SERVER CISL - CAF

L'aggiornamento costante dei 42 operatori è effettuato secondo le diverse attività e servizi a cui gli stessi sono dedicati: fisco, colf e badanti, successioni e locazioni.

In particolare i 32 operatori del fisco hanno partecipato a due giornate residenziali di formazione ed un corso della durata complessiva di 36 ore.

Per gli operatori interinali utilizzati nei periodi di maggior attività, sono stati effettuati un corso base di 160 ore per 73 nuovi addetti ed un corso avanzato di 80 ore per i 45 che avevano già un'esperienza.



**IL PROCESSO
DI MIGLIORAMENTO
DEL CLIMA ORGANIZZATIVO
INTERNO DI CISL
EMILIA CENTRALE**

Nel corso del 2018 è stata effettuata un'indagine di clima organizzativo interno utile ad analizzare e migliorare il clima lavorativo. È stato predisposto e somministrato, tramite una piattaforma on line, un questionario anonimo a tutti i dipendenti di Cisl Emilia Centrale. Per la prima volta nella storia della nostra organizzazione è stata commissionata un'indagine per monitorare il benessere e le condizioni generali all'interno dei nostri luoghi di lavoro nei territori di Modena e Reggio Emilia. Alle donne e agli uomini Cisl, dipendenti e collaboratrici/colaboratori, è stato chiesto di compilare un questionario contenente n. 114 items che permettessero un'analisi specifica e puntuale che facesse il punto sul clima organizzativo all'interno del nostro sindacato.

Il secondo step è stato quello della presentazione e condivisione dei risultati tramite 8 incontri suddivisi per zone per dare una restituzione dei risultati a tutti i dipendenti e collaboratori e per iniziare un percorso di ascolto, di dialogo e di progettazione con la finalità di condividere e discutere i risultati del questionario, con l'obiettivo di migliorare il modo di lavorare attraverso un sempre maggior spirito di squadra.

Le riunioni hanno riscontrato un notevole successo in termini di presenze e partecipazione, le persone che vi hanno preso parte si sono dimostrate molto collaborative e propositive soprattutto nella fase di brain storming a cui sono state chiamate attraverso la composizione di tavoli di lavoro facilitati dalla presenza di un mediatore esterno alla Cisl. In queste discussioni è stata lasciata la libertà di esprimere qualsiasi considerazione riguardo ai risultati e poi si è chiesto di formulare proposte che andassero nella direzione di miglioramento di ciò che effettivamente non funzionava sia nell'ambito del contesto locale di zona che di quello territoriale.

Il terzo step è quello della progettazione di azioni concrete che coinvolgano tutti i collaboratori, categorie e pensionati protagonisti del 'sistema Cisl', un'attività che è tuttora in corso e che porterà i suoi frutti nell'anno 2020, quando saranno messe a regime le diverse azioni progettate e sarà data continuità agli incontri periodici di verifica interna di ogni singola zona.

IL VALORE ECONOMICO

Il valore complessivo dei contributi sindacali incassati nell'anno 2018 è stato di: € 7.012.285,89*.

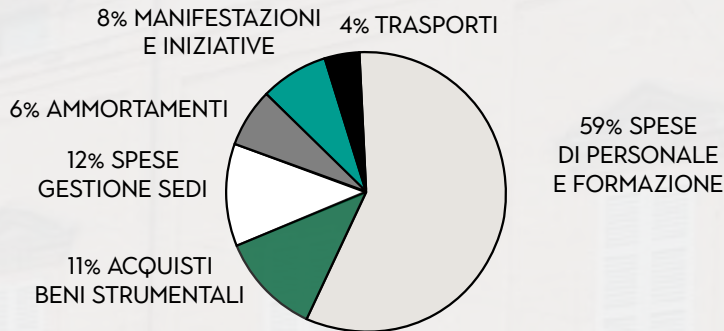
CONTRIBUTI SINDACALI



In incremento rispetto al 2017 in conseguenza all'aumento degli iscritti. Una parte dei contributi sindacali viene ripartita tra le nostre strutture nazionali e regionali.

*Da questo valore è escluso il dato economico dei servizi di patronato e fiscali (Inas e Caf) in quanto facenti parte di un sistema rispettivamente nazionale e regionale.

COME UTILIZZIAMO LE RISORSE DEL TERRITORIO



SUPPLY CHAIN OVVERO DESCRIZIONE GENERALE DELLA CATENA DI FORNITURA:

CATEGORIE MERCEOLOGICHE DEI FORNITORI	FORNITURE LOCALI	FORNITURE NAZIONALI
MANUTENZIONE E PULIZIE	9	
TELEFONIA E DATI	1	3
COMUNICAZIONE E STAMPA	4	3
GAS ED ENERGIA	2	8
TRASPORTI	1	4
NOLEGGIO SALE	2	
RISTORAZIONE E HOTEL	3	2

I fornitori della Cisl sono in totale 42 che rappresentano il 20% della componente costi del bilancio Cisl Emilia Centrale.

Nella scelta dei fornitori ci basiamo su criteri di rapporto qualità/prezzo, affidabilità e correttezza nei rapporti con i dipendenti.



PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E PATRIMONIO IMMOBILIARE

LA CISL EMILIA CENTRALE HA PARTECIPAZIONI IN
DIVERSE SOCIETÀ A VARIO TITOLO.

DIRETTAMENTE CONTROLLATE DA CISL EMILIA CENTRALE

Emilia Centrale Srl operativa dal primo gennaio 2018, nata dalla fusione della Società Achille Grandi Srl e Giuseppe Simonazzi Srl, è proprietaria degli immobili della Cisl Emilia Centrale delle province di Modena e Reggio Emilia.

Emilia Centrale Srl ha un patrimonio immobiliare stimato di € 12.558.404 con mutui residui per un valore di €2.257.557,23.

PARTECIPATE DALLA CISL EMILIA CENTRALE

Serv.E.R. (Servizi Emilia Romagna CISL Srl), con il 23,86% del capitale sociale, società che si occupa dell'attività di assistenza fiscale in tutta la regione Emilia Romagna.

I.A.L. (Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna Srl) impresa sociale, con il 12,41% del capitale sociale, ente di formazione di emanazione Cisl.

Iscos ong cooperazione internazionale.

Cisl Emilia Centrale è socia di Banca Etica.

LE CATEGORIE

IL PERIMETRO DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ DI CISL EMILIA CENTRALE A PARTIRE DAL 2017 È STATO ALLARGATO ALLE FEDERAZIONI DI CATEGORIA AD ESCLUSIONE DELLA FNP (PENSIONATI) CHE, PER LA SUA PECULIARITÀ, VEDE LA SUA ATTIVITÀ RENDICONTATA NEI NUMERI DELLA CONTRATTAZIONE SOCIALE, E L'UNIONE GENERALE COLTIVATORI IN QUANTO ESPRESSIONE DIRETTA DEL MONDO AGRICOLO IMPRENDITORIALE.



Abbiamo quindi suddiviso le categorie per macroaree: manifatturiero, settore pubblico e servizi.

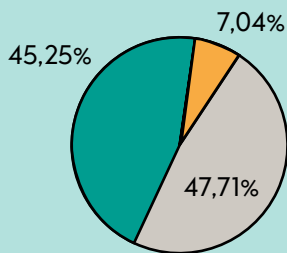
LAVORATORI ISCRITTI ALLA CISL

	MANIFATTURIERO			SERVIZI			SETTORE PUBBLICO		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
ISCRITTI ATTIVI CISL	43,87%	42,23%	42,29%	29,98%	30,89%	30,61%	26,15%	26,88%	27,10%
LAVORATORI ITALIANI	37,7%	36,61%	36,12%	27,9%	27,64%	26,90%	34,24%	37,75%	36,97%
LAVORATORI STRANIERI	60,12%	55,95%	56,68%	36,02%	38,83%	39,23%	3,86%	5,22%	4,09%

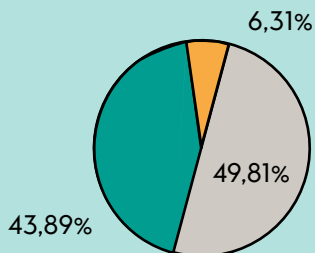
	ITALIANI			STRANIERI		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018
MANIFATTURIERO	63,51%	61,50%	59,77%	36,49%	38,50%	40,23%
SERVIZI	68,01%	63,48%	61,52%	31,99%	36,52%	38,48%
SETTORE PUBBLICO	94,36%	94,36%	95,47%	5,64%	5,64%	4,53%

ITALIANI ISCRITTI PER FASCE D'ETÀ

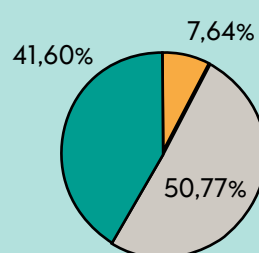
MANIFATTURIERO



2016

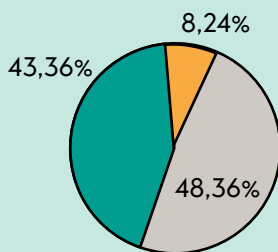


2017

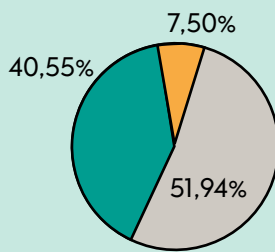


2018

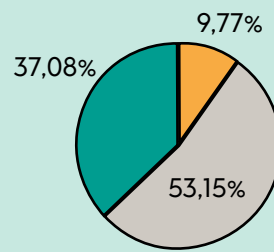
SERVIZI



2016

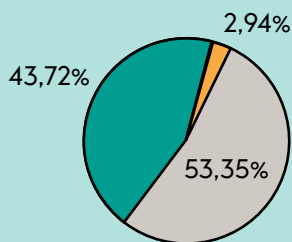


2017

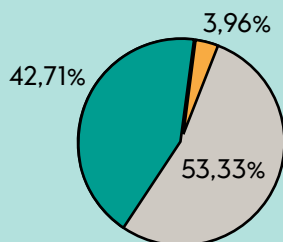


2018

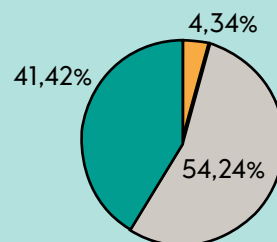
PUBBLICO



2016



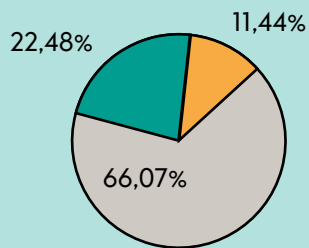
2017



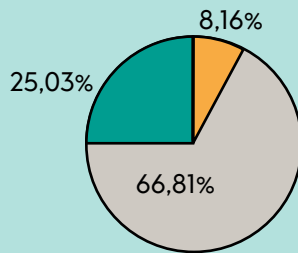
2018



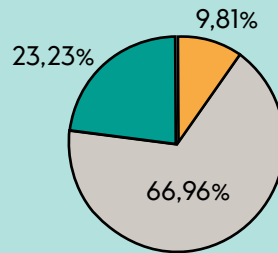
STRANIERI ISCRITTI PER FASCE D'ETÀ



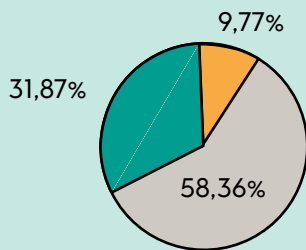
2016



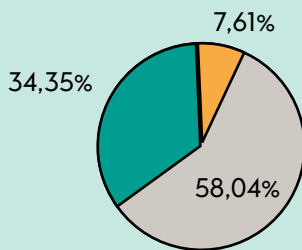
2017



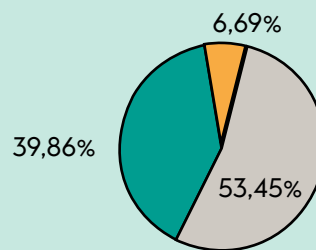
2018



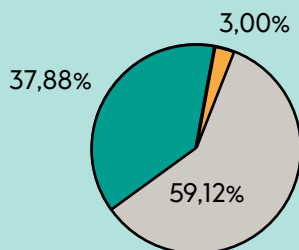
2016



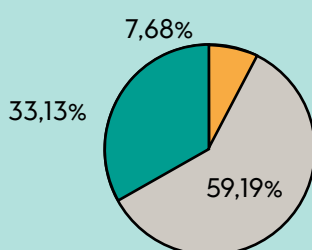
2017



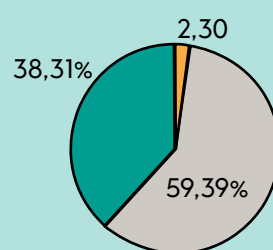
2018




2016



2017



2018



FOCUS: L'APPORTO DEGLI STRANIERI AL NOSTRO TERRITORIO

PERCHÉ UN FOCUS SULL'IMMIGRAZIONE?

La comunicazione politica negli ultimi anni ha utilizzato il tema dei migranti in modo strumentale e fuorviante, alimentando paure per soli fini propagandistici e di aumento del consenso. Riteniamo pertanto di dover dare il nostro contributo per stabilire la realtà dei fatti, le criticità ed opportunità, col maggiore equilibrio possibile, non sottovalutando tuttavia la percezione e le paure delle persone su questo importante tema.

Parlare di immigrazione vuol dire parlare di persone e famiglie con le loro storie, i bisogni, le fragilità e le aspettative e da sempre la Cisl ha cercato di dare delle risposte a tutti quelli che si rivolgono a noi. Parlare d'immigrazione vuol dire parlare di lavoratrici e lavoratori che contribuiscono in maniera essenziale e determinante alla vita del nostro sistema economico, sociale e fiscale, modenese e reggiano.

Uomini e donne che sempre più diventano cittadini dopo un percorso di inclusione al quale come Cisl diamo un contributo importante. Delegati, iscritte e iscritti alla Cisl che da molti anni contribuiscono alla vita ed alle conquiste sindacali della nostra organizzazione.

LA PRESENZA DEGLI STRANIERI NELLE NOSTRE PROVINCE

GLI **STRANIERI RESIDENTI**
IN PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
AL 1° GENNAIO 2019 SONO

65.664

E RAPPRESENTANO

IL **12,3%**

DELLA POPOLAZIONE
RESIDENTE.

LA COMUNITÀ STRANIERA
PIÙ NUMEROSA È QUELLA
PROVENIENTE DAL MAROCCO

CON L' **11,4%**

DI TUTTI GLI STRANIERI
PRESENTI SUL TERRITORIO,
SEGUITA DALLA **ROMANIA (9,7%)**
E **DALL'ALBANIA (9,6%)**.



GLI **STRANIERI RESIDENTI**
IN PROVINCIA DI MODENA
AL 1° GENNAIO 2019 SONO

93.387

E RAPPRESENTANO

IL **13,2%**

DELLA POPOLAZIONE
RESIDENTE.

LA COMUNITÀ STRANIERA
PIÙ NUMEROSA È QUELLA
PROVENIENTE DAL MAROCCO

CON IL **16,4%**

DI TUTTI GLI STRANIERI
PRESENTI SUL TERRITORIO,
SEGUITA DALLA **ROMANIA (13,1%)**
E **DALL'ALBANIA (8,9%)**.

REGGIO EMILIA

PROVENIENZE	UOMINI	DONNE	TOTALI	PERCENTUALI
EUROPA	9.509	15.556	25.065	38,17%
ASIA	10.465	9.513	19.978	30,42%
AFRICA	10.991	7.752	18.743	28,54%
AMERICA	615	1.242	1.857	2,83%
OCEANIA	4	4	8	0,01%

MODENA

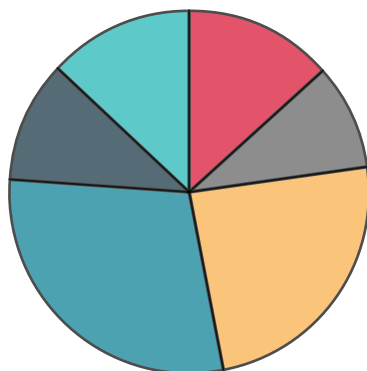
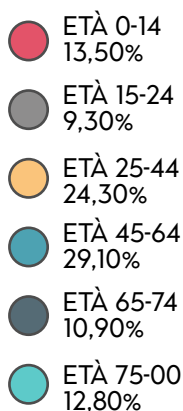
PROVENIENZE	UOMINI	DONNE	TOTALI	PERCENTUALI
EUROPA	15.036	23.527	38.563	41,29%
AFRICA	18.001	14.153	32.154	34,43%
ASIA	10.787	9.232	20.019	21,44%
AMERICA	889	1.738	2.627	2,81%
OCEANIA	3	16	19	0,02%

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE PER ETÀ

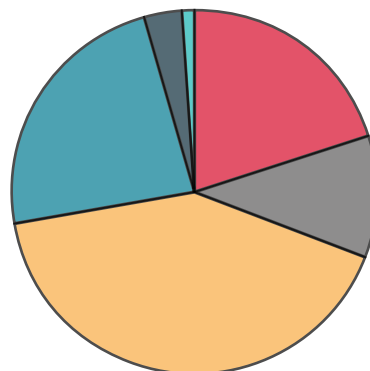
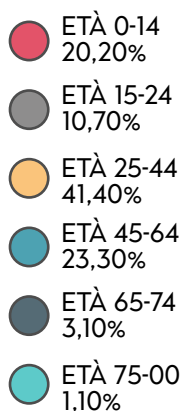
Nei grafici sottostanti troviamo il totale della popolazione e la componente straniera suddivisa per età nelle province di Modena e Reggio Emilia.

MODENA

TOTALE POPOLAZIONE

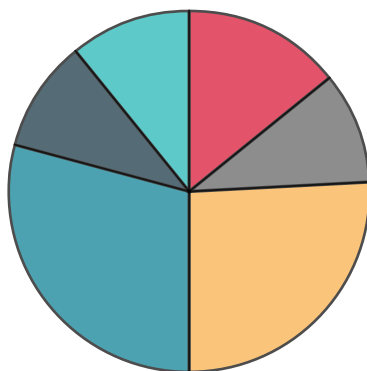
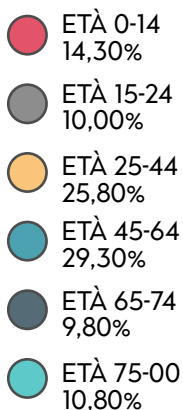


TOTALE STRANIERI

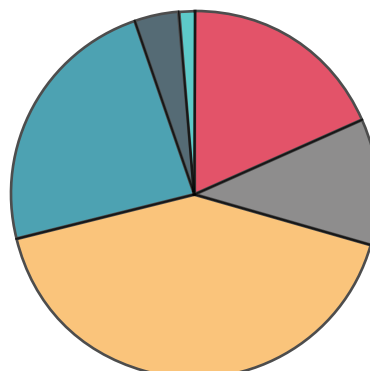
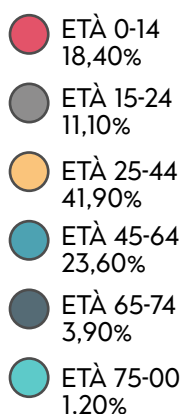


REGGIO EMILIA

TOTALE POPOLAZIONE



TOTALE STRANIERI



Dai grafici si evidenzia come la presenza di stranieri nella fascia d'età 0/14 e 25/44 anni sia molto superiore al dato medio. Gli stranieri quindi contribuiscono sia ad abbassare l'età media della popolazione, alimentando il sistema educativo, che a sostenere la forza lavoro e la capacità produttiva del nostro sistema economico nonchè, attraverso il pagamento delle tasse, a mantenere i servizi pubblici a disposizione di tutta la cittadinanza.

GUARDANDO IN CISL

Si confermano le prime tre nazionalità di provenienza dei nostri iscritti, pur con qualche differenza rispetto ai dati Istat, Marocco **21.1%**, Romania **8.25%** e Albania **8.04%** su un campione complessivo di **12.857** iscritti stranieri che rappresentano l'**8,09%** del totale della popolazione immigrata.

Sul totale degli attivi nei comparti del manifatturiero e dei servizi la percentuale di lavoratori stranieri è in costante aumento ed è determinante per l'industria locale.

	ITALIANI			STRANIERI		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018
MANIFATTURIERO	63.51%	61.50%	59,77%	36.49%	38.50%	40.23%
SERVIZI	68.01%	63.48%	61.52%	31.99%	36.52%	38.48%
SETTORE PUBBLICO	94.36%	94.36%	95.47%	2,81%	5.64%	4.53%

**Il TOTALE DICHIARAZIONI 730 NEL 2018
PRESSO I CAF CISL EMILIA CENTRALE È DI 66.501**
di cui **NATI ALL'ESTERO 8.713**
corrispondente al **13,11%** del totale delle dichiarazioni.

Tale dichiarazioni
VALGONO € 38.750.437
di imposte corrispondenti a una media
di **€4.447,43 A CONTRIBUENTE.**

I NUMERI DELLA NOSTRA CONTRATTAZIONE

I DATI

In una attività così articolata e complessa da rendicontare per le sue molteplici sfaccettature come quella delle diverse federazioni di categoria, abbiamo individuato i dati più significativi, concentrandoci su tre aspetti: la nostra presenza nei diversi settori, la contrattazione o tutela collettiva e le attività svolte a difesa del lavoratore ovvero la tutela individuale.

Nel 2018 abbiamo complessivamente seguito

2.766 AZIENDE

con **673 RSU**, **341 RSA**

e nelle quali abbiamo convocato **3.539 ASSEMBLEE**,

siglato **408 ACCORDI**

che hanno riguardato **70.689 LAVORATORI**

di cui **15.645 ISCRITTI**.

Il valore economico della contrattazione complessivamente svolta ha distribuito a favore dei lavoratori nel 2018

oltre **66 MILIONI 801 MILA EURO**.

MANIFATTURIERO

Seguiamo **2.183 AZIENDE**
(di cui oltre 1600 sono piccolissime
imprese artigiane)
nelle quali sono presenti 304 nostre
RSU, 44 RSA ed abbiamo svolto
2.220 ASSEMBLEE.

Nell'ambito della contrattazione svolta
nel 2018 abbiamo siglato

64 CONTRATTI decentrati
di cui:

IL 58% CONTENGONO ELEMENTI
di **WELFARE AZIENDALE**

IL 53% ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

IL 45% FORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE

IL 67% SICUREZZA SUL LAVORO

IL 39% TEMPI DI VITA E DI LAVORO

coinvolgendo complessivamente

27.881 LAVORATORI

di cui **4.405 NOSTRI ISCRITTI.**

Il valore economico della contrattazione complessivamente svolta nelle
aziende manifatturiere ha distribuito a favore dei lavoratori nel 2018 oltre

28 MILIONI E 588 MILA EURO

SERVIZI

Seguiamo **272 AZIENDE**
nelle quali sono presenti 5 Rsu, 114
RSA ed abbiamo svolto
235 ASSEMBLEE.

Nell'ambito della contrattazione svolta
nel 2018 abbiamo siglato

54 CONTRATTI DECENTRATI O ACCORDI

di cui **IL 9% CONTENGONO ELEMENTI**

di **WELFARE AZIENDALE**

IL 74% ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

IL 44% FORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE

IL 4% SICUREZZA SUL LAVORO

IL 2% TEMPI DI VITA E DI LAVORO

coinvolgendo complessivamente

2.908 LAVORATORI

di cui **440 ISCRITTI.**

Il valore economico della contrattazione complessivamente svolta nel
comparto servizi distribuito a favore dei lavoratori nel 2018 è stato di oltre

2 MILIONI E 238 MILA EURO.

POSTALI, BANCARI E ASSICURATIVI

Tra le categorie dei servizi evidenziamo la peculiarità delle federazioni dei bancari e dei postali che per l'organizzazione del sistema effettuano tutta la contrattazione a livello nazionale.

A livello locale vengono seguiti rispettivamente	Dell'attività effettuata sul territorio per la categoria dei bancari si evidenzia poi l'attivazione
538 SPORTELLI BANCARI	di 930 POLIZZE PROFESSIONALI
220 UFFICI POSTALI	con 27 SINISTRI PAGATI
nel settore delle poste son presenti 14 Rsu.	per un importo complessivo di 11.300€
	e 80 attivazioni del fondo esuberi

PUBBLICO IMPIEGO

Seguiamo	Nell'ambito della contrattazione svolta nel 2018 abbiamo siglato
311 FRA ENTI AZIENDE E SCUOLE	290 CONTRATTI DECENTRATI O ACCORDI
nelle quali sono presenti 350 RSU, 181 RSA ed abbiamo svolto	di cui
1.080 ASSEMBLEE	IL 7% ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO
	IL 7% FORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE
	IL 4% SICUREZZA SUL LAVORO
	IL 1% TEMPI DI VITA E DI LAVORO
	coinvolgendo complessivamente
	39.900 LAVORATORI
	di cui 11.645 ISCRITTI

Nell'ambito della contrattazione è stato proclamato per **7 VOLTE LO STATO D'AGITAZIONE** per **26 ORE DI SCIOPERO COLLETTIVE**. Il valore economico della contrattazione di secondo livello complessivamente svolta nella pubblica amministrazione distribuito ai lavoratori nel 2018 è stato di oltre **35 MILIONI E 975 MILA EURO**

Abbiamo inoltre gestito a livello collettivo:

66 CASI DI SUBENTRO NEGLI APPALTI
che hanno coinvolto 713 lavoratori

70 CASI DI PROCESSI DI RIORGANIZZAZIONE
crisi aziendale, fallimenti con 2.231 lavoratori coinvolti

TUTELA INDIVIDUALE

Nel corso del 2018 le categorie hanno prodotto **2.654 INTERVENTI DI TUTELA INDIVIDUALE** che hanno comportato un recupero economico a favore dei lavoratori di oltre **3.736.204 €** così suddiviso:

MANIFATTURIERO

47% contestazioni d'addebito
25% vertenze di tipo economico
3% inidoneità alla mansione
17% incentivo all'esodo
8% ALTRO

SERVIZI

49% contestazioni d'addebito
23% vertenze di tipo economico
4% inidoneità alla mansione
13% incentivi all'esodo
11% altro

PUBBLICO

49% inidoneità alla mansione,
8% vertenze di tipo economico
28% altro
5% contestazioni d'addebito

UFFICIO VERTEENZE

è stato avviato in aprile 2018 e nel solo 2018 ha gestito:
121 vertenze individuali e plurime per un totale di 191 lavoratori
15 procedure concorsuali per 84 lavoratori
184 Consulenze
347.142 € recuperati a favore dei lavoratori

La Cisl Scuola ha inoltre fornito anche i seguenti servizi a sostegno degli iscritti del comparto.

SPECIFICHE CISL SCUOLA

MOBILITÀ	700	
ASSEGNAZIONI PROVVISORIE	250	
CONFERIMENTO INCARICHI	6.280	
IMMISSIONI IN RUOLO	1.750	
INSERIMENTO IN GRADUATORIE	ATA 600	DOCENTI 700
VERTENZE LEGALI/RICORSI	INSERIMENTO IN GAE 50	RICOSTRUZIONEDI CARRIERA 591

I NOSTRI SERVIZI

Attraverso i nostri diversi uffici forniamo un numero consistente di servizi che possiamo suddividere come segue:

INAS	2016	2017	2018
PRATICHE	49.262	48.034	48.212
% MERCATO INPS	17,41%	18,21%	18,36%
OPERATORI	40	40	39
OPERATORI UOMINI	14	14	14
OPERATRICI DONNE	26	26	25



CAF	2016	2017	2018
730	67.306	66.906	66.501
% PENSIONATI	43,55%	42.51%	40,32%
% ATTIVI	56,45%	57.49%	59,68%
% MERCATO	14,86%	14.54%	14,21%
ISEE	19.833	20.266	20.727
% MERCATO	24,08%	23,00%	22.3%
OPERATORI	37	37	42
DI CUI DONNE	28	28	33
DI CUI UOMINI	9	9	9
INTERINALI	95	113	94
DI CUI DONNE	87	110	92
DI CUI UOMINI	8	3	2

Registriamo un leggero calo dell'attività del Caf per quanto riguarda la compilazione 730 ed un aumento consistente delle pratiche Isee. Nonostante ciò si registra un leggero un calo della quota di mercato legata al proliferare sul nostro territorio di Centri di Assistenza fiscale.

SAPI

Il servizio del SAPI, ex Saf, dal settembre 2018 è stato esteso ad entrambi gli ambiti provinciali di Reggio e Modena ed ha complessivamente svolto attività di: tenuta contabilità, compilazione e predisposizione di tutta la documentazione fiscale per **30 PICCOLE IMPRESE** e **121 ASSOCIATI** con partita Iva di cui circa **36** in regime dei minimi e **85** in regime di vantaggio; effettuato modelli 770 e unico per **41 CONDOMINI**; **139 PRATICHE BREVI** come apertura o chiusura partite Iva e compilazione mod. Unico.

ANOLF

Nel 2018 prosegue il calo delle pratiche dovuto da un lato ad un maggior consolidamento sul territorio che permette alla popolazione straniera di poter accedere al permesso di soggiorno di lungo periodo, dall'altro la mancanza dal 2012 del decreto flussi che impedisce un accesso regolare sul territorio.

	2016	2017	2018
RINNOVO PERMESSI	4.399	3.755	3.399
RICONGIUNGIMENTI	157	108	133
CITTADINANZE	216	153	330

SICET

Partecipa alle commissioni per la definizione delle graduatorie Erp (Edilizia residenziale pubblica). Definizione degli accordi e monitoraggio con i Comuni per la costituzione e lo sviluppo delle Agenzie per la Casa. Partecipazione a 7 tavoli provinciali ed alla realizzazione di 6 bandi comunali a Modena, al monitoraggio del rinnovo dell'accordo territoriale e dell'attivazione del protocollo impianti tlr centralizzati per il Comune di Reggio.

	2016	2017	2018
CONTRATTI LOCAZIONE	177	237	263
PRATICHE (LETTERE PER REVOCA O OPZIONI)	241	257	313
ACCORDI TERRITORIALI	47	47	2*
VERTENZE	21	12	24
CONSULENZE	608	610	601
VIDIMAZIONI DI CONTRATTI IN BASE AGLI ACCORDI TERRITORIALI	65	71	570
VERBALI DI RICONSEGNA IMMOBILE	32	65	60

* Gli accordi territoriali hanno una valenza pluriennale, nel corso del 2018 ne sono stati rinnovati due

Nel 2018 la visita a Reggio di una quarantina di inquilini provenienti da Genova e La Spezia è stata occasione di confronto con Acer e Sicet, in merito alle più recenti soluzioni in termini di tecnologie innovative e servizi in grado di trasformare gli alloggi di edilizia residenziale pubblica in veri e propri smart building. Oltre alla suddetta attività il Sicet ha collaborato attivamente per la corretta applicazione della nuova legge regionale che ha modificato i canoni Erp.

ADICONSUM 2018

Attorno ai diversi sportelli diffusi nel territorio Adiconsum Emilia Centrale nel 2018 ha assistito oltre **1200** consumatori-utenti delle province di Modena e Reggio, fornendo consulenza, pareri ed assistenza nelle pratiche di contenzioso in materia di beni di consumo, telefonia, energia, canone Rai, fisco (cartelle esattoriali INPS ed Agenzia Entrate Riscossione con la relativa rottamazione delle cartelle), banche ed assicurazioni.

Quanto alla telefonia sono state gestite **841** conciliazioni per tutto l'ambito regionale, conclusesi in modo positivo per la quasi totalità dei casi, recuperando complessivamente circa **165** mila euro. Si è aperta nel 2018 la vertenza con alcune banche sulla truffa dei diamanti da investimento che ha visto **200** consumatori rivolgersi agli sportelli Adiconsum per complessivi **2,6** milioni di euro di investimento.

Di particolare rilevanza, con **20** nuclei che si sono rivolti ai nostri uffici, è stata anche la cosiddetta "Truffa del catalogo" attraverso la quale veniva carpita ai cittadini una firma che li vincolava all'acquisto di casalinghi per migliaia di euro.

La conflittualità con gli istituti finanziari si conferma alta anche, per il fenomeno del sovra indebitamento: nel corso del 2018, l'associazione consumatori promossa dalla Cisl ha assistito **25** nuclei familiari in condizione di grave fragilità economica in sinergia con i servizi sociali del Comune di Reggio Emilia. Sono infine state realizzate alcune iniziative di formazione-informazione a carattere provinciale sulle materie consumeristiche, tutte ampiamente partecipate dalla cittadinanza.

UFFICIO VERTENZE

è stato avviato in aprile 2018
e nel solo 2018 ha gestito:



121 VERTENZE INDIVIDUALI E PLURIME PER UN TOTALE
DI **191** LAVORATORI

15 PROCEDURE CONCORSUALI
PER **84** LAVORATORI



184 CONSULENZE

347.142 €
VALORE ECONOMICO RECUPERATO



SPORTELLO LAVORO

è stato avviato in marzo 2018
e nel solo 2018 ha gestito:

127 UTENTI DI CUI

65 ITALIANI

62 STRANIERI

89 DISOCCUPATI

39 OCCUPATI

16 COLLOCATI

7 TEMPO INDETERMINATO

9 TEMPO DETERMINATO

LA PERSONA AL CENTRO

La Cisl mette al centro della sua azione la persona, in tutti gli ambiti in cui essa si esprime, ritenendo che il benessere non sia legato esclusivamente al luogo di lavoro, ma sia fortemente interdipendente con la comunità e con il territorio in cui essa vive.

A tal fine abbiamo sviluppato negli anni una sistematica e puntuale attività di contrattazione sociale e territoriale con tutti gli attori istituzionali, in primo luogo Comuni, Unioni di Comuni, Province ed Aziende Sanitarie Locali, congiuntamente alle attività di tutela individuale tramite le reti dei nostri servizi.

L'attività confederale nel 2018 è stata caratterizzata nei Comuni capoluogo con la prosecuzione dei tavoli tematici legati al "Patto per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva della Città di Modena e del suo territorio", mentre a Reggio sono stati siglati importanti accordi di riqualificazione e sviluppo per la zona industriale di Mancasale, l'area del "Villaggio industriale Crostolo", per la riqualificazione e valorizzazione dell'Arena Campovolo.



VERBALI E ACCORDI CON I COMUNI E PROVINCE E AZIENDE MUNICIPALIZZATE

1 PROTOCOLLO SULLE RELAZIONI SINDACALI NELL'UNIONE TERRE DEI CASTELLI

2 AGGIORNAMENTI DI ACCORDI TERRITORIALI NEI COMUNI DI CASALGRANDE E CAVRIAGO SUI CANONI CONCORDATI

1 PROTOCOLLO HOUSING SOCIALE. AGENDA 2020. ABITARE IL FUTURO CON ACER E COMUNE DI REGGIO EMILIA;

15 VERBALI SUL BILANCIO: BORETTO, CAVRIAGO, REGGIOLO, GUASTALLA, RUBIERA, POVIGLIO, FANANO, SAN MARTINO IN RIO, REGGIO EMILIA, MODENA, CAMPOGALLIANO, MONTECCHIO, CORREGGIO, GUALTIERI, CASTELLARANO

1 ACCORDO SUL TPL (TRASPORTO PUBBLICO LOCALE)

1 REGOLAMENTO SULLE CASE FAMIGLIE CON IL COMUNE DI MODENA

1 LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DI ZONA A MODENA

1 ACCORDO SULLE AGEVOLAZIONI TARI NEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

1 PROTOCOLLO ATTUAZIONE SU SCALA TERRITORIALE LEGGE REGIONALE 8/2016 CON IL COMUNE DI REGGIO EMILIA

2 VERBALI SUI SERVIZI SOCIALI E PER ANZIANI NEL COMUNE DI REGGIOLO E NELL'UNIONE PIANURA REGGIANA

ABBIAMO PARTECIPATO ANCHE NEL 2018 AI SEGUENTI TAVOLI ISTITUZIONALI ATTIVI:

- tavolo sulla legalità: la Cisl aderisce alla “Alleanza contro le Mafie”
- tavolo sull’immigrazione con la Prefettura
- tavolo sugli appalti con la Prefettura
- osservatorio sulla cooperazione, con particolare attenzione alle cooperative spurie presso la Direzione Territoriale del Lavoro
- osservatorio sul facchinaggio presso la Direzione Territoriale del Lavoro
- comitato lavoro ed emersione dal sommerso (Cles) presso la Direzione Territoriale del Lavoro
- osservatorio economico coesione sociale e legalità presso la Camera di Commercio
- cabina di regia sulla fusione tra Ospedale di Baggiovara e Policlinico
- tavolo di coprogettazione per il bando “Welcome” della Fondazione Manodori
- tavolo provinciale sulle politiche abitative presso Acer
- tavolo welfare con il Comune di Modena.

ANNUALMENTE PARTECIPIAMO AD INCONTRI SUI BILANCI E SULLE PROGRAMMAZIONI SOCIO-SANITARIE:

90

COMUNI

13

UNIONI DEI COMUNI

2

CONFERENZE
TERRITORIALI
SOCIOSANITARIE

13

DISTRETTI
SOCIO
SANITARI

3

AZIENDE
SANITARIE
LOCALI

NELL'AMBITO DELLA CENTRALITÀ DELLA PERSONA
 ABBIAMO SVILUPPATO UNA SERIE DI ATTIVITÀ,
 SERVIZI ED ACCORDI A FAVORE DI:

FAMIGLIE	2016	2017	2018
ISEE CON PRESENZA DI DISABILI	3.635	3.751	3.883
SEE PER AGEVOLAZIONI GAS	1.867	1.883	2.014
ISEE PER AGEVOLAZIONI ELETTRICITÀ	1.984	2.063	2.175
PRATICHE DI MATERNITÀ	3.450	5.062	4.209
DICHIARAZIONE ISEE PER DEFINIZIONE CANONI D'AFFITTO ACER	878	1.247	1.355
RIMBORSI A FAVORE DEI CONTRIBUENTI	39.205.572	41.412.463	42.099.680
IMPOSTE A FAVORE DELLO STATO	3.755.275	3.614.815	3.804.288

Accordi per le famiglie numerose su Tpl (Trasporto pubblico locale) e Tari; progetto sull'abitare solidale. Progetto di Anteias in collaborazione con il Ceis "Rigenerare energie di quartiere" in via Turri a Reggio Emilia con la consegna di generi alimentari per circa 50 famiglie.

PROGETTO "UNA MANO"

Cisl Emilia Centrale è partner del progetto "Una mano - Sostegno di pazienti al lavoro" insieme ad altri enti e associazioni del territorio, in particolare l'Ausl di Reggio Emilia che ne è capofila. L'iniziativa, nata e finanziata nell'ambito del bando Welcome1 della Fondazione Manodori, mette in rete le competenze di diversi professionisti al fine di facilitare il mantenimento ed il reinserimento al lavoro delle persone che hanno una diagnosi di malattia oncologica.

GIOVANI	2016	2017	2018
ISEEU PER L'UNIVERSITÀ	2.193	3.016	3.278
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO DELLE MEDIE SUPERIORI	28	25	23
TIROCINIO FORMATIVI CURRICULARI PER UNIVERSITÀ	5	3	3

Nel 2018 sono stati svolti presso Cisl Emilia Centrale 5 tirocini di orientamento al lavoro. Progetto Abaco in collaborazione con Anteas Servizi per la gestione del doposcuola per 30 bimbi del quartiere di via Turri a Reggio Emilia.

ANZIANI	2016	2017	2018
INDENNITÀ D'ACCOMPAGNAMENTO	1.251	1.226	1.121
KM TRASPORTI SOCIALI TRAMITE ANTEAS	42.500	49.337	48.912
NUMERO TRASPORTI EFFETTUATI DA ANTEAS	950	1.486	1.398
ATTIVAZIONI DI CONTRATTI COLF BADANTI	2.415	2.817	2.911

Accordo sul Tpl (Trasporto pubblico locale) per tariffe agevolate e sulla Tari; incontri con i comitati di distretto sul Fondo regionale non auto sufficienza.

IMMIGRATI	2016	2017	2018
RINNOVI PERMESSI SI SOGGIORNO	4.399	3.755	3.399
RICONGIUNGIMENTI	157	108	133
CITTADINANZA	216	153	330

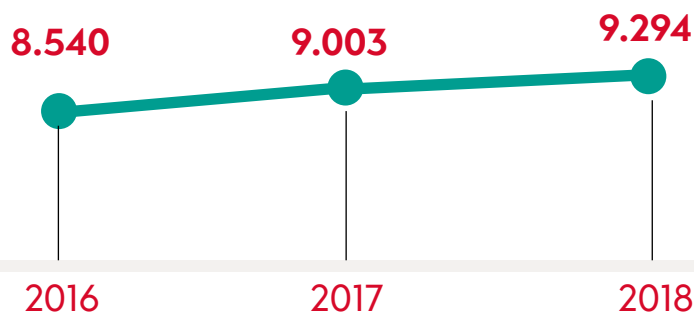
TUTELA DELLA SALUTE

Nell'ambito dell'attività degli Rlst (Rappresentanti del lavoratori per la sicurezza territoriali) nel 2018 sono state effettuate **329** visite in aziende artigiane di verifica degli adempimenti previsti dalla normativa sulla salute e sicurezza.

Abbiamo tutelato **2.986** lavoratori con pratiche inerenti a malattie professionali, infortuni o danno biologico.

SOSTEGNO AL REDDITO

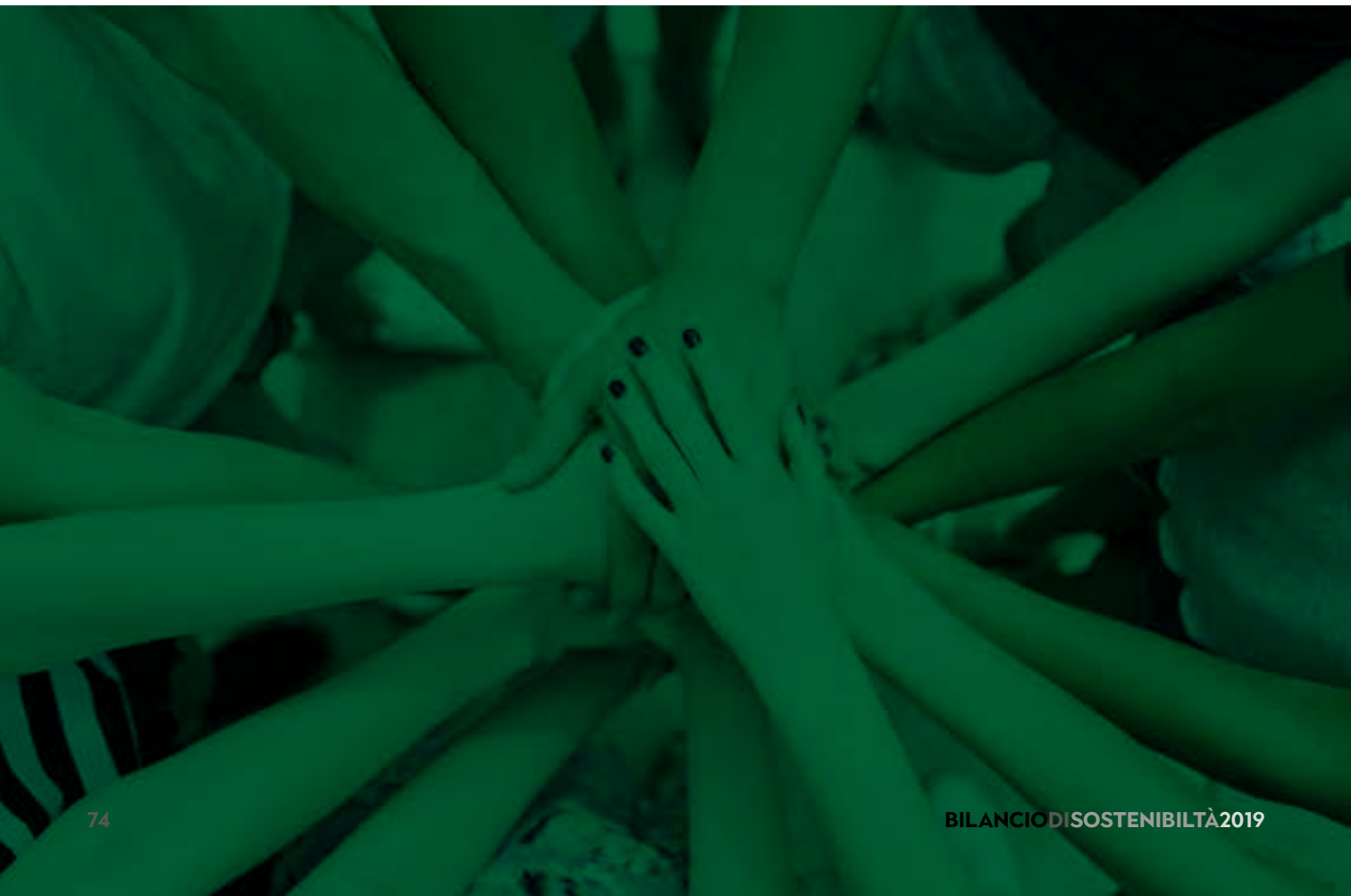
La conferma della ripresa economica anche nel 2018 ed il conseguente aumento dei contratti a tempo determinato, hanno comportato la crescita delle pratiche di disoccupazione, con importanti benefici economici per gli aventi diritto, che sono passate dalle 8.540 del 2016 alle 9.294 del 2018



SOLIDARIETÀ

Nel 2018 sono proseguiti i rapporti con piccole realtà dei territori del maceratese colpiti dal terremoto del 2016, con piccole ma significative iniziative di solidarietà come l'acquisto di prodotti locali che hanno permesso di rinsaldare le relazioni con le popolazioni terremotate dai quali sono nati ulteriori iniziative.

Nell'ambito della collaborazione con gli empori solidali delle province di Modena e Reggio Emilia è stata realizzata una raccolta di generi alimentari per Emporio Solidale Dora e prosegue la collaborazione con Portobello di cui siamo ente fondatore. Prosegue la collaborazione con le cooperative sociali "Credere per vedere" alla quale doniamo i computer che la stessa coop rigenera per donarli infine a scuole ed enti no profit, e "pinco pallina" che recupera le cartucce di toner esaurite per rigenerarle.



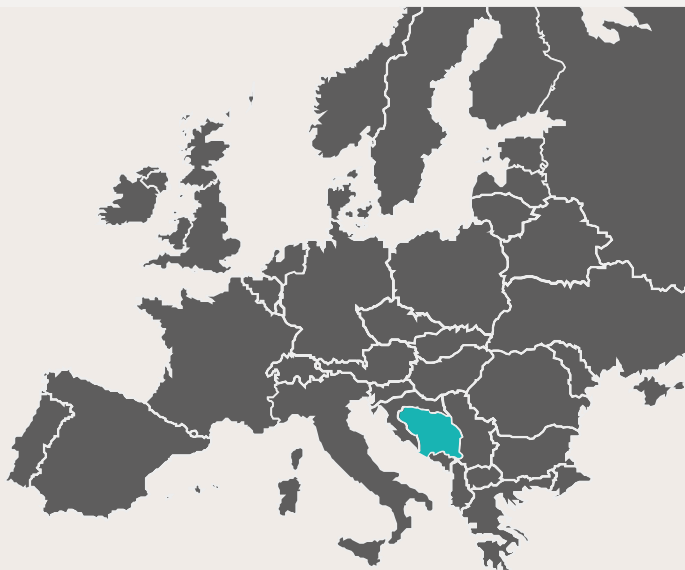
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Tramite Iscos Emilia Romagna abbiamo sostenuto in modo particolare:

BOSNIA

Continua e si consolida il rapporto fra il Comune di Reggio e le associazioni del territorio di Reggio e la Bosnia. Nel 2018 è stato caratterizzato da:

- Progetto Pasta e Pita di Pace con laboratorio di cucina a Konjevic Polje tenuto dalle cuoche di Mani in pasta della Coop. Madre Teresa di Reggio E.
- Evento di restituzione c/o Mani in pasta il 12 maggio alla presenza delle autorità locali e delegazione bosniaca
- Partecipazione alle Olimpiadi del Tricolore di atleti bosniaci del Plivacki Klub Spid di Sarajevo che promuove lo sport di bambini e ragazzi diversamente abili



PROGETTO PERÙ

Costituzione di una cooperativa di allevatori di Alpaca per la commercializzazione diretta del prodotto. Nell'ambito del progetto nel 2018 son venute due delegazione peruviane, di cui una del settore lattiero caseario che ha visitato alcune realtà produttive del nostro territorio e la "Facoltà di scienze e tecnologie della produzione animale".

PROGETTO BRASILE

Costituzione di una cooperativa per la gestione della latteria che produce e commercializza latte e derivati in collaborazione con Cgil e Uil. Nell'ambito di questo progetto sono continuati i rapporti con padre Luiz Ceppi al fine di implementare gli scambi con la cooperativa ed altre realtà produttive della regione dell'Acre.



CISL E L'AMBIENTE

Il fattore ambientale ed in particolare il cambiamento climatico è divenuto ormai di fondamentale importanza per il futuro prossimo dell'uomo. Come Cisl Emilia Centrale ne siamo ben consapevoli ed abbiamo pertanto intrapreso un cammino che nei nostri intendimenti ha l'obiettivo di ridurre la nostra impronta ecologica.

In particolare dal 2018 oltre a rilevare i consumi elettrici nelle sedi principali di Modena e Reggio Emilia, abbiamo iniziato a monitorare le forniture di riscaldamento ed a censire gli automezzi di proprietà o a noleggio in uso sia all'Ust, che alle diverse categorie, con le relative percorrenze.

Da questa attività ne deriva che:

- nel 2018 sono stati utilizzati circa 263.353,8 Kwh, di energia elettrica, corrispondenti ad un totale di 139840,87 kg Co2 (conv 531gr CO2 Kwh).
- Nel 2018 per il riscaldamento delle sedi di Reggio sono stati utilizzati 178.317 kwh tramite teleriscaldamento corrispondenti a circa 33345 kg Co2 prodotta;
- Cisl Emilia Centrale e le diverse categorie possono contare su di una flotta di automobili composta di 39 mezzi di cui 15 diesel, 16 gpl e 8 metano con una percorrenza stimata complessiva di oltre 950.000 km nell'anno.



FONTI ENERGETICHE 2018 (DATI HERA)

49,46% GAS NATURALE

15,37% CARBONE

26,18% FONTI RINNOVABILI

4,56% NUCLEARE

3,77% ALTRE FONTI

0,65% PRODOTTI PETROLIFERI

Palazzo Europa, sede a Modena della Cisl Emilia Centrale è il primo condominio misto della città a installare un impianto fotovoltaico che ha una potenza complessiva di 27,72 KwP con una produzione elettrica stimata di 27.261 Kwh con un risparmio di anidride carbonica non immessa in atmosfera di 15.811 Kg l'anno.

Continuiamo poi a porre l'attenzione in una serie di piccoli ma importanti accorgimenti quali:

- la raccolta differenziata che comprende, oltre alle usuali frazioni, anche il corretto smaltimento di rifiuti pericolosi prodotti dagli uffici, come i computer obsoleti e i toner, conferiti presso cooperative sociali che si occupano del recupero e dello smaltimento di parti di pc dismesse e della rigenerazione dei toner;
- riduzione del numero di pagine stampate all'interno delle nostre sedi limitandoci solo allo stretto necessario.

La carta che utilizziamo è al 100% riciclabile con certificazione Eu Ecolabel e PEFC.

COMUNICAZIONE

La comunicazione della Cisl Emilia Centrale è curata da un gruppo di lavoro composto da due giornalisti (uno sul territorio di Modena e uno sul territorio di Reggio Emilia), iscritti all'Ordine dei giornalisti dell'Emilia-Romagna e ai quali è affidato l'ufficio stampa, un web architecture-designer e un videomaker. Il gruppo, coordinato dalla segreteria, comunica la Cisl sia attraverso i canali tradizionali (giornali, radio, tv, periodici e testate on line locali e nazionali), che attraverso due sociali network (Facebook e Twitter). Per comunicare si utilizza un linguaggio semplice e differenziato a seconda degli strumenti e del pubblico a cui ci si rivolge. Prima di essere inviata alle redazioni, ogni notizia è sempre pubblicata in anteprima sul sito www.cislemiliacentrale.it perché i nostri iscritti e simpatizzanti hanno il diritto di essere informati per primi. Dal 2017 abbiamo iniziato a “raccontare le storie” delle persone che rappresentano la Cisl nei luoghi di lavoro, ottenendo ottimi riscontri in termini di visibilità e condivisione sui social.

NUMERI 2018



331
COMUNICATI
STAMPA



5
CONFERENZE STAMPA
SU TEMI DI INTERESSE
GENERALE PER MODENA
E REGGIO EMILIA



100
INTERVISTE VIDEO
POSTATE SUI CANALI
SOCIAL

Infine abbiamo avviato una collaborazione con la web Radio 5.9, un'emittente radiofonica di Carpi che si può ascoltare solo su Internet. Nata nel 2012 per essere la voce del territorio colpito dal terremoto, oggi Radio 5.9 può contare 90 mila "mi piace" su Facebook e una platea di radioascoltatori sempre più numerosi in tutto il mondo.

La radio trasmette un programma settimanale sull'economia e lavoro che ospita spesso interviste a giovani sindacalisti Cisl che raccontano la loro esperienza e parlano della condizione giovanile nel mercato del lavoro di oggi. Nel 2018 l'ufficio stampa ha seguito anche un progetto internazionale di Iscos rilanciato sui territori. Tornando al gruppo di lavoro, nel 2018 esso ha cominciato un'analisi – che terminerà entro fine 2019 – sulle caratteristiche ed esigenze comunicative di tutte le categorie e servizi della Cisl Emilia Centrale. Questo lavoro è finalizzato a costruire un progetto di comunicazione il più possibile "personalizzato" e a condividere esperienze e buone prassi già adottate dalle categorie e servizi.



863
FOLLOWER
FACEBOOK



1179
FOLLOWER
TWITTER

OBIETTIVI

Prosecuzione del percorso di analisi di clima interno attraverso la strutturazione di incontri in tutte le zone, comprese le sedi provinciali, finalizzati alla condivisione di idee e proposte di miglioramento continuo.

Alimentazione continua delle reti di relazione con altre realtà associative, in particolare quelle giovanili, costruite in questi anni, finalizzandoli anche ad azioni comuni dirette ad incidere positivamente sulla coesione sociale nei nostri territori, in una logica di collaborazione comunitaria.

Dare continuità al miglioramento del comfort delle sedi sia per i nostri dipendenti che per l'utenza e dell'accessibilità nelle sedi anche attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Prosecuzione del percorso organizzativo sull'accoglienza per arrivare alla costruzione del nuovo "Servizio Accoglienza" territoriale anche attraverso ulteriori sinergie, servizi e sperimentazioni interne all'organizzazione.

Riproposizione di un articolato percorso formativo per delegati, quadri operatori finalizzato a dare sempre più chiavi di lettura della complessità ai ns dirigenti e luoghi "protetti" di dialogo e confronto, per raccogliere elementi utili per una più forte tutela dei nostri associati.

Promozione dei valori e della cultura Cisl anche attraverso l'archivio storico e l'implementazione del book crossing presso le sedi.

Implementazione del monitoraggio sul gradimento, da parte dell'utenza, su tutti i servizi finalizzato a strutturare delle azioni di miglioramento.

Puntuale rilevazione dei consumi energetici con la prospettiva di studiare e strutturare interventi in un'ottica di razionalizzazione e di risparmio energetico. Definire soluzioni che conducano le nostre sedi ad una situazione di riduzione ed eliminazione della plastica monouso e di riciclo completo di residui delle ns lavorazioni in particolare i toner.

Rafforzare ulteriormente uno stile di comunicazione che, anche attraverso l'utilizzo dei canali sia tradizionali che social, racconti le storie delle persone, a partire dai giovani, che nella Cisl trovano accoglienza, attenzione e competenza. Vogliamo porre particolare attenzione a non alimentare una informazione, soprattutto social, ostile o violenta, ma che provi a contrastare la comunicazione di fake news.

Verifica sulle coperture assicurative e/o contro i rischi ed eventuale implementazione a favore dei nostri dipendenti e dirigenti.

GRI CONTENT INDEX

INDICATORI GENERALI

102-1	Nome dell'organizzazione (13)
102-2	Attività e servizi (16, 17, 18, 20, 31, 32, 62, 63, 64, 65, 66, 67)
102-3	Sede legale (14)
102-4	Sede operativa (30)
102-5	Forma legale dell'organizzazione (13)
102-6	Luoghi in cui opera (14, 17, 30)
102-7	Dimensioni dell'organizzazione (17, 49)
102-8	Informazione sulle persone che operano nell'organizzazione a vari livelli (34, 35, 40, 41)
102-9	Descrizione della catena di fornitura (47)
102-10	Cambiamenti significativi per l'organizzazione (non ce ne sono stati)
102-11	Principio o approccio precauzionale (36, 37)
102-12	Iniziative esterne di carattere economico , sociale e ambientale in cui l'organizzazione è coinvolta (da 68 a 75)
102-13	Appartenenza ad associazioni di categoria o di altro genere (19)

STRATEGIA

102-14	Dichiarazione della più alta carica dell'organizzazione (3)
--------	---

ETICA E INTEGRITÀ

102-16	Valori, principi, standards e norme di comportamento (2, 13, 21, 35)
--------	--

GOVERNANCE

102-18	Struttura della governance (34, 35)
--------	-------------------------------------

STAKEHOLDER ENGAGEMENT

102-40	Lista degli stakeholder (22, 23)
102-41	Accordi di contrattazione collettiva
102-42	Descrizione del processo di identificazione degli stakeholder (6)
102-43	Descrizione dell'approccio di coinvolgimento degli stakeholder (58, 59, 60, 61)
102-44	Argomenti chiave o preoccupazione degli stakeholder (non ce ne sono stati)
102-45	Entità incluse nel bilancio consolidato (46, 47, 48, 49)

102-46	Definizione del contenuto del report e della ricaduta degli impatti (6, 7, 8, 9)
102-47	Lista dei temi materiali (8, 9)
102-48	Ridefinizione delle informazioni contenute nel report (6, 7, 18)
102-49	Cambiamenti nella rendicontazione (6 adozione GRI standard)
102-50	Periodo di rendicontazione (dati 2018)
102-51	Data dell'ultima rendicontazione (dicembre 2018)
102-52	Frequenza di rendicontazione (annuale)
102-53	Contatti (84)
102-54	Livello di accordanza con lo standard (ore non lavorate)
102-55	Certificazione esterna

APPROCCIO DELL'ORGANIZZAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

103-1	Spiegazione degli argomenti materiali e dei loro confini (1, 9)
103-2	Approccio gestionale degli argomenti materiali (2)
103-3	Valutazione dell'approccio gestionale (2)

INDICATORI SPECIFICI

201-1	Indicatori di performance economica (46, 47)
204-1	Proporzione spesa verso fornitori locali (47)
302-1	Consumo di energia all'interno dell'organizzazione (77)
302-4	Riduzione del consumo di energia (76, 77)
303-2	Consumo di carta all'interno dell'organizzazione (77)
307-1	Inosservanza delle leggi e dei regolamenti ambientali (non ce ne sono stati)
402-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti (42, 43)
403-1	Salute e sicurezza sul lavoro (44, 45)
403-2	Individuazione dei pericoli, valutazione dei rischi (36, 37)
404-1	Formazione (42, 43)
405-1	Diversità e pari opportunità degli organi di governo e dei dipendenti (34, 35)
406-1	Incidenti di discriminazione (non ce ne sono stati)
413-1	Operazioni con il coinvolgimento delle comunità locali (da 68 a 75)
419-1	Inosservanza di leggi e regolamenti in ambito socio economico (non ce ne sono stati)

Bilancio di sostenibilità 2019

La realizzazione del presente bilancio, coordinato da Francesco Bini e Domenico Pacchioni, con la supervisione del segretario generale William Ballotta e della segreteria U.S.T., è stata possibile grazie alla collaborazione delle diverse funzioni dell'organizzazione sindacale e il supporto metodologico di mediamo.net e Paola Ducci.

Ideazione e grafica: mediamo.net

Stampato su carta Igloo Silk riciclata 100%.

Così facendo abbiamo risparmiato l'equivalente di 126 kg di CO2 rispetto ad una carta standard.

www.cislemiliacentrale.it

Sede legale Cisl Emilia Centrale

via Emilia Ovest, 101 - 41124 Modena.

Per informazioni su Bilancio di Sostenibilità contattare

ust.emiliacentrale@cisl.it

